



Deliberazione n. 63/2023 Consiglio Direttivo e di Sorveglianza

Scuola Universitaria Superiore IUSS

Seduta del 19 dicembre 2023

Componenti presenti: Prof. Riccardo Pietrabissa, Dott. Fabio Benasso, Dott.ssa Alice Corradi, Prof. Ricardo Monteiro, Dott. Marco Morganti

Segretario verbalizzante: Ing. Giuseppe Conti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E DI SORVEGLIANZA

- visto lo Statuto della Scuola IUSS Pavia, ai sensi del quale il Consiglio di Sorveglianza approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;
- visto altresì lo Statuto della Scuola IUSS Pavia, ai sensi del quale il Senato Accademico “formula pareri obbligatori al Consiglio di Sorveglianza sul bilancio di previsione annuale e triennale...”;
- visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l’art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d’ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università” che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all’articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;
- visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, aggiornati con DM 1055 del 30.05.2019;
- tenuto conto che nell’ottica di preservare la specificità di ciascun ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale ed il bilancio di ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno; Visto l’art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell’art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19 concernente “Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d’Ateneo in contabilità finanziaria”, che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- vista l’adozione da parte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;
- visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d’Ateneo d’esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione; Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 relativa alla “Classificazione della spesa per missioni e programmi”, pubblicata in data 27/10/2020 sul portale “Bilanci Atenei”, con l’obiettivo di richiamare l’attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità; Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, di cui viene data lettura e che si allegano alla presente delibera e ne costituiscono parte integrante e sostanziale; Visti i prospetti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non

Il Segretario

Ing. Giuseppe Conti

Il Presidente

Prof. Riccardo Pietrabissa



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

autorizzatorio 2023-2025 e dei relativi allegati, acclusi alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale

- visto che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame;
- richiamata la deliberazione con la quale il Senato accademico, nella seduta del 19 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza in merito a:
 - Budget economico annuale autorizzatorio, il Budget degli investimenti annuale autorizzatorio, il Budget economico triennale e il Budget degli investimenti triennale
 - Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, contenente la ripartizione per missioni e programmi;

all'unanimità dei componenti presenti,

delibera

di approvare per quanto di competenza:

1. Budget economico annuale autorizzatorio, il Budget degli investimenti annuale autorizzatorio, il Budget economico triennale e il Budget degli investimenti triennale
2. Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, contenente la ripartizione per missioni e programmi.

ALLEGATO:

Bilancio di Previsione Autorizzatorio annuale e triennale 2024

Il Segretario

Ing. Giuseppe Conti

Il Presidente

Prof. Riccardo Pietrabissa



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO

2024

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO

2024 - 2026

PRESENTAZIONE

Illustrissime e Illustrissimi,
questo documento di Bilancio unico della Scuola IUSS di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e di Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026, predisposti nel rispetto della normativa vigente, segna un momento di discontinuità rispetto al passato, sia per modalità di rappresentazione e quindi di lettura delle voci dei proventi e dei costi, sia per l'aumento percentualmente rilevante dei proventi che consentiranno alla Scuola IUSS una crescita delle attività e del patrimonio, in linea con quanto indicato nel *Piano di identità e di sviluppo (ottobre 2020)*, allegato al *Piano di orientamento strategico (2020-2022)*, che ha indicato la dimensione della Scuola IUSS nel 2030.

I
Il Bilancio unico della Scuola IUSS di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 è stato predisposto in considerazione del documento *Piano di orientamento strategico (2024-2026)*, *Stato di sviluppo 3 (novembre 2023)* che ha tracciato i progetti e le modalità con cui implementarli nel 2024 affinché si possano perseguire gli obiettivi strategici e identitari in considerazione delle nuove risorse disponibili e dello stadio di sviluppo raggiunto dalla Scuola IUSS negli ultimi anni ed esercizi. Le indicazioni del piano strategico sono state alla base del documento di programmazione che a sua volta ha consentito la predisposizione del Bilancio di previsione 2024.

Quest'ultimo considera l'aumento del FFO, pari a 5 M€, così come indicato nella Legge di Bilancio 2023 e considera inoltre la disponibilità delle quote di proventi derivanti dai piani di reclutamento straordinario del personale e una previsione prudenziale di proventi derivanti da commesse e progetti a bando.

Per quanto riguarda i costi è previsto un aumento dei costi del personale che sarà incrementato, sia nella componente docente che in quella tecnica e amministrativa grazie principalmente ai piani di reclutamento straordinario, un aumento dei costi della gestione corrente anche per l'aumento dei contributi per gli allievi che tiene in considerazione l'esigenza della gratuità totale della Scuola IUSS che include l'alloggio e il vitto presso i collegi di merito pavese e infine il significativo ammontare previsto per l'acquisto dell'area dove sorgerà il Campus della Scuola IUSS. Questo acquisto consentirà di costituire il primo asset patrimoniale della Scuola IUSS il cui

valore sarà incrementato dalla riqualificazione degli edifici preesistenti e dalla eventuale realizzazione di nuovi.

Per quanto riguarda il Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 si è considerato, in via prudenziale, l'ipotesi che l'aumento del FFO non venga consolidato e che quindi termini nel 2025. Pertanto, il 2026 risulterà in pareggio grazie all'utilizzazione delle riserve libere.

Così come negli anni passati sarà cura della Scuola IUSS presentare al MUR una capacità progettuale, un ruolo sperimentale di nuovi processi universitari e una forte caratteristica identitaria che giustifichi il consolidamento del FFO senza il quale potrebbero esserci, successivamente al 2026, forti criticità sulla sostenibilità degli interventi di sviluppo e investimento già in parte conclusi e di quelli da intraprendere nel prossimo futuro, a partire dal 2024.

Considerando che nel 2020 la Scuola IUSS aveva presentato un Bilancio di previsione triennale che portava alla estinzione delle riserve a causa di ripetute perdite di bilancio anche in mancanza di crescita e in presenza di tagli ai costi variabili, si ritiene che l'attuale situazione sia indubbiamente straordinariamente migliorativa per le prospettive di sviluppo delle attività di alta formazione, di ricerca scientifica e tecnologica e di impatto con la società. Per i risultati raggiunti in questi pochi anni, risultati che hanno portato la Scuola IUSS ad essere un riferimento nazionale per alcune peculiarità nell'innovazione universitaria e, come conseguenza, l'incremento del finanziamento pubblico, ringrazio tutti i colleghi, sia professori e ricercatori, sia tecnici e amministrativi, che hanno collaborato consentendo il successo dei vari progetti intrapresi.

Il Magnifico Rettore
Prof. Riccardo Pietrabissa

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET AUTORIZZATORIO DELL'ESERCIZIO 2024

1. SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024	
Descrizione Riclassificato	2024
A) PROVENTI OPERATIVI	15.687.483,21
I. PROVENTI PROPRI	545.207,00
1) Proventi per la didattica	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	300.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	245.207,00
II. CONTRIBUTI	14.681.864,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.681.864,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	460.412,21
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	460.412,21
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.687.483,21
B) COSTI OPERATIVI	15.240.827,19
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.349.653,60
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.470.043,43
a) docenti / ricercatori	5.164.836,43

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024

Descrizione Riclassificato	2024
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	245.207,00
c) docenti a contratto	60.000,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.879.610,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.706.450,59
1) Costi per sostegno agli studenti	2.589.800,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	80.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	40.935,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	936.969,29
9) Acquisto altri materiali	105.381,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	370.000,00
12) Altri costi	583.365,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.051.723,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.493,60
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.036.229,40
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	133.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.240.827,19
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	446.656,02
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024

Descrizione Riclassificato	2024
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	445.656,02
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

1.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024				
A) INVESTIMENTI IMPEGNI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024			
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.985.000,00	0,00	0,00	1.985.000,00
1) Terreni e fabbricati	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
2) Impianti e attrezzature	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
3) Attrezzature scientifiche	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.000,00	0,00	0,00	2.435.000,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.440.000,00	0,00	0,00	2.440.000,00

2. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Il percorso seguito per arrivare alla predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale 2024 e triennale 2024-2026 si fonda sostanzialmente su quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della nostra Scuola.

In particolare, definisce le linee per la programmazione annuale e triennale che vengono approvate dal Senato Accademico su proposta del Rettore, previo parere del Consiglio di Sorveglianza per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il Direttore Generale individua poi gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione, il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.

Il processo di formazione delle poste riflette l'articolazione della Scuola con i ruoli rivestiti dalle Classi e dall'Amministrazione Centrale, anche in aderenza con i rispettivi manuali di contabilità.

Il Regolamento scandisce le fasi del processo di predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e stabilisce il termine massimo del 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento per l'approvazione dello stesso da parte degli organi di governo.

Nella predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2024-2026, al fine della propedeutica definizione del relativo budget di Scuola, con un approccio strategico e dettagliato, si seguono le predisposte ed articolate linee guida, nel rispetto della normativa vigente:

- A. Attribuzione delle assegnazioni di budget per il funzionamento ai centri di gestione della Scuola in coerenza il piano di programmazione triennale, al fine della

predisposizione della relativa proposta di budget annuale e triennale, suddivisa in un budget economico ed un budget degli investimenti;

- B. Predisposizione ed allocazione ai relativi centri di gestione delle previsioni relative alle assegnazioni dei Corsi Ordinari, al fine di garantire gli impegni per sostenere i premi di studio agli allievi, sia per assicurare la gratuità del posto in Collegio e le attività con l'Università di Milano;
- C. Predisposizione ed allocazione ai relativi centri di gestione delle previsioni relative alle assegnazioni delle risorse per Borse di dottorato in coerenza con la programmazione triennale.
- D. Riallocazione ed aggiornamento delle assegnazioni delle risorse per il progetto CampIUSS; e sviluppo del piano edilizio integrato della Scuola;
- E. Attribuzione ai docenti delle risorse per la ricerca di base sulla base dei Linee Guida sui criteri di assegnazione delle risorse alle Classi e ai Docenti e Ricercatori della Scuola;
- F. Definizione delle previsioni di programmi e progetti istituzionali e commerciali da parte dei Centri di gestione;
- G. Attribuzione delle risorse alle strutture per programmi/progetti e per investimenti definite dopo la definizione del budget di funzionamento della Scuola sulla base delle linee sopra espone;
- H. Analisi, previsione e monitoraggio al fine della predisposizione del budget dei centri di gestione delle possibilità di approvazione dei progetti di ricerca stabiliti come obiettivi strategici a lungo termine in coerenza per il triennio 2024/2026;
- I. Programmazione della performance della Scuola su base di una visione integrata tra Qualità e documenti di programmazione triennale di natura strategica e finanziaria;
- J. Definizione della visione complessiva di Scuola, individuazione delle aree strategiche e declinazione in obiettivi strategici con conseguenti azioni strutturate per la futura programmazione triennale.

Ogni Area, inoltre per quanto di sua competenza formula al Direttore Generale una proposta di budget, suddiviso per centri di costo e progetti, così composto:

- a. budget economico;
- b. budget degli Investimenti.

La proposta di budget di ciascun'Area deve tener conto dell'assegnazione attesa di Ateneo, dei proventi stimati derivanti dall'attività conto terzi e da attribuzioni dirette da parte di soggetti esterni alla Scuola.

Il Direttore Generale, di concerto con il Rettore, dando attuazione ai contenuti stabiliti nelle linee di programmazione sulla base delle proposte di budget pervenute, predispone il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, accorpando ed eventualmente modificando le proposte di budget.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale non autorizzatorio, predisposto dal Direttore Generale, verrà successivamente presentato dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, previo il parere del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori, per gli aspetti di competenza.

Il Direttore Generale cura la diffusione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale non autorizzatorio presso le strutture interessate e li trasmette per conoscenza ai Ministeri competenti.

La programmazione della performance di Ateneo si basa su una visione integrata tra la Politica per la Qualità e i documenti di programmazione triennale di natura strategica e finanziaria.

Il processo di programmazione, in particolare, si sviluppa attraverso i seguenti documenti: programmazione di mandato, programmazione strategica e programmazione operativa.

La programmazione di mandato si estrinseca nella predisposizione di un Programma di Mandato, aggiornabile dove necessario, a cura del Rettore.

Tale documento contiene le linee strategiche che il Rettore si prefigge di realizzare entro il termine del mandato.

La programmazione strategica si estrinseca nella predisposizione delle Linee per la programmazione triennale e annuale a cura del Rettore e dei relativi Delegati, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Senato Accademico previo parere del

Consiglio di Sorveglianza entro il 30 giugno dell'anno precedente al primo anno del triennio di riferimento.

Le Linee suddette definiscono la visione complessiva della Scuola nelle aree strategiche individuate, declinandola in obiettivi strategici di Scuola e conseguenti azioni strategiche per il successivo triennio, per poi giungere, sull'orizzonte limitato all'annualità a venire, alla identificazione delle linee per la programmazione annuale.

Alla programmazione strategica segue poi la programmazione più dettagliata, trasfusa nel PIAO, contenente le decisioni operative da parte delle Classi della Scuola in coerenza con gli indirizzi strategici e, infine, la formazione dei valori di bilancio preventivo.

Pertanto, le Linee per la programmazione triennale rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi annuali di performance e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate.

La programmazione operativa si estrinseca nella definizione da parte della Direzione Generale del PIAO, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Senato Accademico della Scuola entro gennaio di ogni anno.

Tale documento ha orizzonte temporale triennale e contiene gli obiettivi operativi annuali per la Scuola. Il processo per la sua predisposizione viene avviato entro un mese dall'approvazione delle Linee per la programmazione triennale e annuale e si concretizza in una prima proposta di obiettivi correlati con le eventuali risorse economico-patrimoniali entro settembre. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici contenuti nelle Linee per la programmazione triennale e annuale.

Il PIAO comprende le performance organizzative ed individuali, secondo quanto previsto dal presente Sistema, ricollegando tutti gli obiettivi operativi agli obiettivi strategici.

Il processo di programmazione è teso a garantire la sostenibilità di tutti gli obiettivi e di tutte le attività della Scuola nel medio periodo ed è rappresentato, per quanto riguarda gli aspetti contabili, dal **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale**, approvato dagli Organi entro il mese di dicembre antecedente il periodo oggetto di programmazione.

Il Bilancio si sviluppa sulla base delle Linee per la programmazione triennale e annuale e si coordina con il PIAO, definendo le condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali per raggiungere gli obiettivi e realizzare le azioni in essi contenuti.

Nell'ottica di mettere in risalto le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dalla Scuola, viene inserito nel PIAO un prospetto che principia dalle missioni e programmi per giungere agli Obiettivi strategici e alle Priorità di azione strategica dell'Ateneo con le relative risorse messe a budget.

L'Ateneo inoltre ha adottato come misura per tendere verso un sistema di *performance budgeting* ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte della Governance contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento.

Ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi sono stati inseriti i campi "COAN con il relativo importo" e "Valore di partenza" ai fini della misurabilità del target finale.

Nella scheda obiettivi viene altresì valorizzata la tipologia dell'obiettivo operativo, ovvero se trattasi di obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, di trasparenza e di prevenzione della corruzione sulla base delle misure individuate nell'apposita sezione del PIAO, nonché correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi, tesi a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale dell'amministrazione e a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il grafico seguente fornisce un "*Quadro dei principali documenti di programmazione, con fasi ed attori*" (**Figura 1**), abbracciando le linee di indirizzo (strategia), le modalità con cui realizzarle (performance) e le risorse necessarie (bilancio).

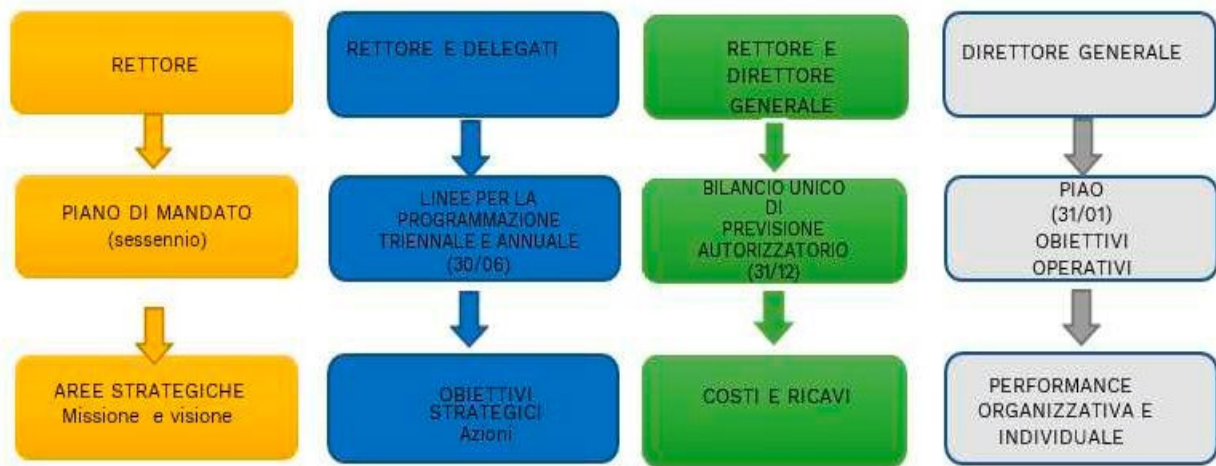


Figura 1 Quadro dei principali documenti di programmazione, con fasi ed attori

Ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il Direttore generale, entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione triennale e annuale, definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio.

Di seguito si riporta il *“Calendario di massima delle attività bilancio – performance”*.

Fase	Descrizione	Calendario
Definizione delle linee per la programmazione annuale e triennale	Il Rettore propone al Senato accademico e al Consiglio direttivo e di sorveglianza le linee per la programmazione triennale 2024/2026 e annuale 2024	Entro 30 luglio
Proposta di budget economico e budget degli investimenti, con relazione analitica proposta di obiettivi operativi ed eventuali maggiori risorse a budget destinate - CLASSI	La proposta di budget annuale e triennali della Classi viene elaborata dal Preside della Classe, coadiuvato dal Resp. Area Bilancio, Ricerca e Innovazione.	Entro il 30 settembre
Proposta di budget economico e budget degli investimenti, con relazione analitica proposta di obiettivi operativi ed eventuali maggiori risorse a budget destinate – AMMINISTRAZIONE CENTRALE	La proposta di budget annuale e triennali dell'amministrazione centrale viene elaborata dal Direttore Generale, coadiuvato dal Resp. Area Bilancio, Ricerca e Innovazione, dal Resp. Area Risorse umane, Affari generali e Servizi e dal Resp. Area Didattica, Qualità e Servizi agli allievi.	Entro il 30 settembre
Esame, definizione e aggregazione delle proposte di Budget	Le proposte di budget dei Centri di gestione vengono analizzate ed aggregate dal Direttore Generale e dal Rettore con il coinvolgimento dei Responsabili. Il Direttore Generale e	Entro il 21 ottobre

	dal Rettore indicheranno le eventuali misure da attuare affinché il documento di programmazione sia sostenibile, con possibilità di coinvolgimento e revisione.	
Predisposizione del Bilancio di Previsione ed altri documenti contabili preventivi di sintesi	<p>Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, predispone i documenti contabili preventivi di sintesi indicati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità:</p> <p>I. bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, con allegato un apposito prospetto, redatto secondo la normativa vigente, contenente la classificazione della spesa complessiva della Scuola per missioni e programmi;</p> <p>II. bilancio unico di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;</p> <p>III. bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria a fini conoscitivi.</p> <p>Obiettivo: verifica della coerenza con le linee di programmazione e della compatibilità e congruenza economico – finanziaria.</p>	Entro il 20 novembre
Invio al Collegio dei Revisori dei Conti	Il Rettore invia la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti	Entro il 01 dicembre
Espressione di parere del Senato Accademico	Il Rettore presenta al Senato Accademico la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi; il Senato esprime il suo parere per gli aspetti di sua competenza.	Entro il 31 dicembre
Approvazione da parte del Consiglio direttivo e di sorveglianza	Il Rettore presenta la proposta relativa al bilancio di previsione e agli altri documenti contabili preventivi di sintesi all'esame del Consiglio direttivo e di sorveglianza per la sua approvazione.	Entro il 31 dicembre

Il processo di programmazione che porta alla formazione del bilancio unico di Ateneo autorizzatorio di previsione annuale e triennale trova il suo naturale completamento nel controllo attuato in sede di bilancio di esercizio (consuntivo) attraverso la comparazione tra:

- dati di preventivo e di consuntivo sul medesimo esercizio;
- dati di consuntivo con gli analoghi dati riferiti agli esercizi precedenti;
- analisi di bilancio con riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo, nonché calcolo di alcuni indicatori di bilancio.

In corso d'anno, vengono monitorati i processi di spesa e la percentuale di utilizzo delle risorse finanziarie da parte della Sede Centrale, nonché delle Classi.

Questa azione di controllo della gestione è ad oggi è effettuata semestralmente e consente l'eventuale revisione nella programmazione dell'utilizzo delle risorse, nonché le conseguenti variazioni di bilancio, l'Area Bilancio, Ricerca e Innovazione si prepone di portare tale controllo per l'esercizio 2024 alla finestra temporale del trimestre.

Inoltre, con l'introduzione e la ristrutturazione delle attività didattiche e di ricerca e delle classi, e con l'avvio del progetto CAMPIUSS è stata ripensata in coerenza con quanto già fatto nell'esercizio 2023, la struttura analitica contabile per l'esercizio 2024, articolandola:

Esercizio	Codice UA	Denominazione UA
2024	UA.00	IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori
2024	UA.00.04	CLASSE SUV
2024	UA.00.04.02	POSTLAUREA SUV
2024	UA.00.04.02.01	DOTTORATI SUV
2024	UA.00.04.02.01.01	DOTTORATO SBB
2024	UA.00.04.02.01.02	DOTTORATO NETS
2024	UA.00.04.02.01.03	DOTTORATO CBS
2024	UA.00.04.02.01.05	DOTTORATO TEL

Esercizio	Codice UA	Denominazione UA
2024	UA.00.04.02.01.06	DOTTORATO MIND
2024	UA.00.04.03	RICERCA SUV
2024	UA.00.05	CLASSE STS
2024	UA.00.05.02	POSTLAUREA STS
2024	UA.00.05.02.01	DOTTORATI STS
2024	UA.00.05.02.01.01	DOTTORATO ECONOMICS
2024	UA.00.05.02.01.02	DOTTORATO UME
2024	UA.00.05.02.01.03	DOTTORATO NAZIONALE SSCC
2024	UA.00.05.02.01.04	DOTTORATO EO
2024	UA.00.05.02.01.05	DOTTORATO SST
2024	UA.00.05.02.01.06	DOTTORATO HDR
2024	UA.00.05.03	RICERCA STS
2024	UA.00.09	AMMORTAMENTI
2024	UA.00.10	AMM.CE COSTI FUNZIONAMENTO BE + BI
2024	UA.00.11	CORSI ORDINARI
2024	UA.00.12	CAMPIUSS

Il Collegio dei revisori dei conti interviene nel processo di bilancio, esaminando il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, verificando la regolarità della gestione contabile, finanziaria, economica e patrimoniale, della tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle medesime scritture contabili.

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, assorbito nell'apposita sezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza", da adottarsi entro gennaio di ogni anno, si inserisce nel processo di programmazione sia strategica ed economico-finanziaria che operativa sopra descritti, in quanto deve necessariamente coordinarsi, da una parte, con le Linee per la programmazione triennale ed annuale e di Bilancio, affinché gli obiettivi di prevenzione del rischio corruttivo siano coerenti e sostenibili, dall'altro, con la sottosezione di programmazione "Performance" della sezione 2 (Valore Pubblico, performance e anticorruzione) del PIAO individuando misure di prevenzione che si traducono poi in obiettivi di performance.

Il **Programma triennale dei lavori pubblici** può discendere ma anche influenzare in origine il Piano strategico e tradursi in obiettivi operativi nel PIAO. Poiché tale documento individua le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori pubblici, ha ricadute sulla definizione del budget delle strutture coinvolte e più in generale sul Bilancio.

Il **Programma * degli acquisti di forniture e servizi** viene adottato ogni anno entro il mese di dicembre e poiché contiene le scelte in ordine agli acquisti a cui sono ancorate le relative risorse per la loro realizzazione, è redatto in coerenza sia con le Linee per la programmazione triennale ed annuale sia con il Bilancio.

La **Programmazione triennale di fabbisogno del personale docente e tecnico amministrativo, assorbita nell'apposita sezione del PIAO**, traduce le linee di intervento tracciate nel documento di programmazione strategica, trovando copertura nel Bilancio.

Il **Piano triennale di formazione del personale tecnico – amministrativo**, quale elemento della sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” della sezione 3 (Organizzazione e capitale umano) del PIAO, si inserisce in un più generale contesto di politiche strategiche di organizzazione e utilizzo del capitale umano che, con specifico riferimento al piano triennale dei fabbisogni di personale, investe la riqualificazione e il potenziamento delle competenze professionali (sia in termini di priorità strategiche che di obiettivi e di risultati attesi), le risorse previste nell'ambito delle strategie formative fino a comprendere le misure da adottare per l'incentivazione all'accesso a percorsi di istruzione e di qualificazione professionale del personale.

Sono altresì assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani: **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, il **Piano organizzativo del lavoro agile** e il **Piano di azioni positive**.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica della circolarità tra i diversi documenti di programmazione.

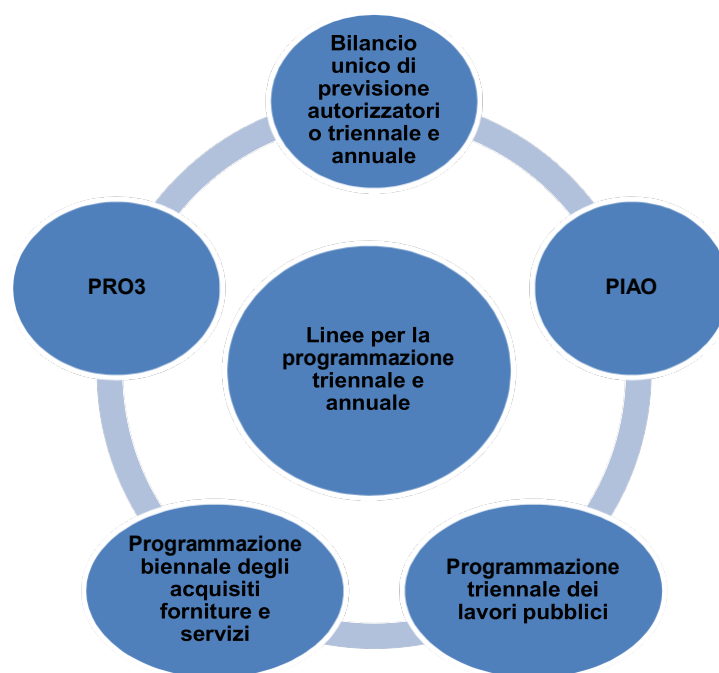


Figura 2 Circolarità tra i diversi documenti di programmazione

Si inserisce inoltre un estratto del piano di programmazione triennale 2024-2028.

Obiettivo strategico	Declinazione	
Spazi	Campiuss	
	Laboratori	
Personale	Docente	
	PTA	
Ricerca	Acquisizione fondi	
	Bandi progetti	
Didattica	CO: aumento attrattività	
	CO: totale gratuità	
	PhD: immagine internazionale	
	PhD: aumento dottorati	Scuola di dottorato
		Nuovo dottorato nazionale
Impatto sulla società	Progetto TThub	
	Internazionalizzazione	
	Progetto Alumni	
	Comunicazione	

Ambiti di azione	Macro Obiettivi	
Didattica	Attrazione e selezione di studenti (AS)	Aumento del tasso di selezione: 1 a 10
Ricerca	Attrazione di finanziamenti (AF)	progetti di alta formazione e di ricerca e impatto sulla società
Impatto sulla società		accordi con stakeholder pubblici
		accordi con stakeholder privati
	Attrazione e arruolamento di docenti (AD)	
	Attrazione e arruolamento di docenti (AD)	
	Attrazione di finanziamenti (AF)	Realizzazione di spazi per la ricerca
	Attrazione di finanziamenti (AF)	partecipazione a bandi competitivi
	Bandi progetti	
	Attrazione di finanziamenti (AF)	progetti di alta formazione e di ricerca e impatto sulla società
	Internazionalizzazione	
	Progetto Alumni	
	Comunicazione	

E l'estratto degli obiettivi inerenti alla predisposizione del budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2024:

Ambito di azione	Macro-obiettivo	Obiettivi del triennio
F	AS	1. Aumento della gratuità dei Corsi ordinari
	AS	2. Miglioramento della procedura concorsuale di ammissione ai Corsi ordinari
	AS	3. Aumento dei fondi per mobilità all'estero degli allievi dei Corsi ordinari
	AS	4. Miglioramento dell'offerta didattica dei Corsi di dottorato, anche attraverso la Scuola di dottorato
	AS	5. Ampliamento dell'offerta dottorale attraverso l'attivazione di un nuovo corso di dottorato nazionale
	AS	6. Aumento del numero di candidature ai concorsi di ammissione
R	AD - AS	1. Aumento dei laboratori

Ambito di azione	Macro-obiettivo	Obiettivi del triennio
	AD - AS - AF	2. Miglioramento della qualità della ricerca
	AF	3. Aumento dei finanziamenti esterni alla ricerca
	AF	4. Attivazione di un osservatorio nazionale sul dibattito in materia di sostenibilità e clima
I	AD - AF	1. Sviluppo di attività e progetti di valorizzazione della ricerca e impatto sulla società
	AD - AF	2. Attivazione TTHub
	AS - AF	3. Sviluppo della rete degli alumni della Scuola
	AS - AD - AF	4. Impostazione nuova strategia di comunicazione
INT	AS - AD	1. Sviluppo di progetti istituzionali transdisciplinari di formazione o di ricerca con Università estere
	AD	2. Potenziamento progetti di scambio dei docenti con Università estere
FA	AS - AD - AF	1. Potenziamento del personale docente e tecnico amministrativo
	AS - AD - AF	2. Realizzazione Progetto CampIUSS

3. IL BUDGET PER ATTIVITA'

I prospetti di seguito riportati sono finalizzati a mettere in evidenza le risorse specificatamente destinate al perseguimento degli obiettivi strategici attinenti alle aree strategiche, confermati nelle Linee per la programmazione annuale e triennale 2024-2026, confrontate con quelle relative all'esercizio 2023.

Si precisa che alcuni stanziamenti, per le loro peculiarità, sono stati considerati in più aree strategiche.

Area Strategica 1. SPAZI	
OBIETTIVI STRATEGICI	
1.1. Campiuss	
1.2. Laboratori	
Altre prestazioni e servizi da terzi	50.000,00
Terreni edificabili e agricoli	1.500.000,00
Attrezzature tecnico-scientifiche	400.000,00
Spese per migliorie ed adattamenti in corso	450.000,00
Area Strategica 2. PERSONALE	
OBIETTIVI STRATEGICI	
2.1. Docente	
2.2. PTA	
Erogazione mensile trattamento accessorio cat. B/C/D	48.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	25.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	907.422,32
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	91.472,93
Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	261.091,77
Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	27.092,21
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	11.628,00
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	15.000,00
Sussidi al personale	16.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	335.088,35
Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	95.322,93
Indennità Consiglio direttivo e di sorveglianza	44.800,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	36.200,00
Direttore e dirigenti a tempo determinato	136.800,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	40.875,00

Servizio buoni pasto	30.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	3.000,00
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	3.000,00
Spese per la sicurezza sul posto di lavoro	21.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	1.121.446,82
Aggiornamento professionale	30.000,00
Indennità di carica organi accademici	106.200,00
Rimborsi spese di trasferta Consiglio Di Amministrazione	3.000,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	29.100,00
Valorizzazione pta	27.400,00
Erogazione mensile retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	65.000,00
Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	9.500,00
Concorsi e esami di stato	20.000,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	3.132.637,01
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	318.731,68
Altre spese per servizi generali	70.000,00
Ricercatori a tempo determinato	482.601,35
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	151.971,14
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	41.021,11
DOCENTI IN CONVENZIONE ART. 6 COMMA 11 L. 240/2010	100.000,00
Assegni di ricerca	245.207,00
Area Strategica 3. RICERCA	
OBIETTIVI STRATEGICI	
3.1. Acquisizione fondi	
3.2. Bandi progetti	
Acquisto beni strumentali (< 516€)	10.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	5.000,00
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	5.000,00
Spese per convegni	10.000,00
Risorse bibliografiche on line	5.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	5.000,00
Canoni licenze d'uso	10.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	11.065,00
Materiali di consumo per laboratori	25.000,00
Altri materiali	40.000,00
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	40.000,00
Materiali di consumo per laboratori	55.000,00
Attrezzature informatiche	10.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	15.000,00

Canoni licenze d'uso	10.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	5.935,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	5.000,00
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	10.000,00
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	40.000,00
Attrezzature informatiche	15.000,00
Area Strategica 4. DIDATTICA	
OBIETTIVI STRATEGICI	
4.1. Aumento attrattività Corsi Ordinari	
4.2. Totale gratuità Corsi Ordinari	
Altri interventi a favore di studenti	84.000,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	40.000,00
Contributo Allievi CO per missioni di studio o ricerca	20.000,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	172.000,00
Borse di eccellenza e merito	1.119.500,00
Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	20.000,00
Altre spese per servizi tecnici	100.000,00
4.3. Immagine internazionale PHD	
4.4 Aumento dottorati PHD	
Contratti personale docente	25.000,00
Borse di studio dottorato ricerca	105.600,00
Budget di ricerca dottorati	9.800,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	24.600,00
Budget di ricerca dottorati	9.800,00
Borse di studio dottorato ricerca	52.800,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	12.300,00
Budget di ricerca dottorati	19.600,00
Borse di studio dottorato ricerca	105.600,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	24.600,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	36.900,00
Borse di studio dottorato ricerca	158.400,00
Budget di ricerca dottorati	29.400,00
Borse di studio dottorato ricerca	105.600,00
Budget di ricerca dottorati	9.800,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	24.600,00
Borse di studio dottorato ricerca	52.800,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	12.300,00
Budget di ricerca dottorati	9.800,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	36.900,00
Borse di studio dottorato ricerca	158.400,00
Budget di ricerca dottorati	14.700,00
Borse di studio dottorato ricerca	105.600,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	24.600,00
Budget di ricerca dottorati	9.800,00

Area Strategica 5. IMPATTO SULLA SOCIETA'	
OBIETTIVI STRATEGICI	
5.1. Progetto TTHUB	
4.2. Internazionalizzazione	
4.3. Progetto Alumni	
4.4 Comunicazione	
Acqua	4.000,00
Spese e commissioni bancarie e postali	500,00
Altre spese per servizi generali	2.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	4.000,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	2.000,00
Noleggi e spese accessorie	5.000,00
Imposta di bollo	3.000,00
Acquisto beni strumentali (< 516€)	17.881,30
Manutenzione software	10.000,00
Appalto servizio pulizia locali	60.000,00
Spese postali e telegrafiche	500,00
Spese condominiali	25.000,00
Canoni trasmissione dati	50.000,00
Energia elettrica	125.000,00
Spese per telefonia mobile	1.000,00
Fitti passivi	200.000,00
Contributi e quote associative	100.000,00
Tassa rifiuti	8.000,00
Acquisto libri, riviste e giornali	25.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	15.000,00
Spese di rappresentanza	1.600,00
Spese per convegni	25.000,00
Servizi di vigilanza	70.000,00
Prestazioni di lavoro autonomo	10.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	500,00
Altri servizi in appalto	110.869,29
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	2.000,00
Cancelleria e altri materiali di consumo	12.500,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	70.000,00
Pubblicità obbligatoria	2.500,00
Pubblicità	5.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	14.000,00
Consulenze tecniche	25.000,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione	20.000,00
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	10.000,00
Premi di assicurazione	54.000,00
Altre spese compensative di ricavi	120.000,00
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.000,00

Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	8.000,00
Canoni licenze d'uso	120.000,00
Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00
Formazione al personale	15.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	50.000,00
Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	15.000,00
Mobili e arredi	5.000,00
Attrezzatura generica e varia	15.000,00
Attrezzature informatiche	25.000,00

4. PREMESSA

La Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia, ha adottato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

I riferimenti normativi per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio sono stati:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, in particolare:

Art. 1 comma 2 lett. a) - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;

Art. 1 comma 2 lett. b) - Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F. del 14 gennaio 2014 n. 19, così come successivamente modificato dall'art. 4 comma 2 del Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, in particolare:

Art. 7 comma 1 - Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F del 16 gennaio 2014 n. 21 - Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi,-in particolare:

Art. 2 - Missioni e programmi;

- Decreto Interministeriale M.I.U.R. e M.E.F. 10 dicembre 2015 n. 925, in particolare:

Art. 1, comma 1 — “Ai fini della predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico d'ateneo di previsione Triennale, di cui all'articolo 1, comma 2, legge a) e b), del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, adottano, a decorrere dall'esercizio 2016, gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti allegati n. 1 e n. 2 al presente decreto di cui costituiscono parte integrante....”

Art. 1, comma 2 — “*Gli schemi di budget economico e budget degli investimenti, di cui al comma 1, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo*”.

- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 5 settembre 2017, concernente l’adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- Decreto MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019, con cui è stata adottata la Terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo (MTO), predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università istituita dal MIUR, e in particolare: Sezione inerente *“Schema di Nota illustrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio”*. Tra le molteplici novità introdotte per gli Atenei dal terzo Manuale Tecnico Operativo (M.T.O.), a far data dall’esercizio 2020, va sottolineata sicuramente la modifica degli schemi di budget ministeriale, di cui al precedente D.I. n. 925/2015. Nello specifico, la voce *“Costi per la ricerca e l’attività editoriale”*, è stata ridenominata in *“Costi per l’attività editoriale”*. Tale cambiamento ha ufficializzato definitivamente l’impossibilità di utilizzare a livello di Ateneo, i c.d. *“conti calderone”*, cioè quei conti nei quali le previsioni di budget venivano effettuate *“per destinazione”* e non *“per natura”*. Il Terzo M.T.O., inoltre, nel ribadire i contenuti minimi della nota illustrativa al budget, già previsti all’interno del testo integrale e coordinato del M.T.O. precedentemente adottato con Decreto MIUR 1841 del 26 luglio 2017, ha introdotto ulteriori contenuti e uno schema tipo della nota illustrativa, al fine di poter disporre di un quadro informativo omogeneo tra tutti gli Atenei.
- Note tecniche predisposte dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università;
 - Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia;
 - Circolari MEF.

Nella predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione dell’esercizio sono state inoltre considerate le disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Occorre sottolineare che il bilancio di previsione della Scuola dell’esercizio, pur riflettendo gli schemi ministeriali, a livello di Ateneo, risulta più articolato al fine di

fornire maggiori informazioni interne. La normativa ministeriale prevede una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholder nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre a esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Il MUR, nell'intento di evidenziare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio sia stato conseguito anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali, disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, ha inserito due specifiche voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

a) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"*: inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica;

b) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale"*: inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia

che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura e al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024, in ottemperanza del D.Lgs. 18/2012 si compone dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medioperiodo.

Al bilancio di previsione si allegano il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e la Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi.

Il budget economico e il budget degli investimenti costituiscono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali della Scuola, traducendo le operazioni di gestione.

In particolare, il budget economico evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e oneri).

Il budget degli investimenti evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione, (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo e si sostanzia nella parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio. Può riguardare sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura aziendale, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente. Al fine di rendere più consapevole l'approvazione del documento previsionale da parte degli organi della Scuola, il budget degli investimenti è costituito da un prospetto "fonti e impieghi" che evidenzia fonti ("di terzi", "di Ateneo", "da indebitamento") a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva della Scuola Universitaria Superiore Pavia (Amministrazione Centrale, Classi e dall'esercizio 2024 CAMPIUSS).

Gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, con riferimento all'esercizio, secondo i seguenti criteri:

- sono state mantenute concettualmente distinte le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti (confluiscono in due budget separati);
 - le previsioni di proventi e costi sono state fatte secondo competenza economica;
 - nel caso di acquisto (o produzione) di beni d'investimento, sarà calcolata a consuntivo la relativa quota di ammortamento;
 - nel budget economico viene esposta sia la copertura sia delle quote d'ammortamento relative ai nuovi investimenti che si prevede di realizzare nel 2024, sia delle quote d'ammortamento relative ai beni acquistati in anni precedenti e non ancora completamente ammortizzati alla data del 31/12/2023;
 - i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stati stimati nel seguente modo:
 - ✓ se si tratta di un nuovo progetto che si prevede di acquisire nel corso del 2024, è imputato nell'esercizio l'intero importo del progetto;
 - ✓ se si tratta di progetto già contabilizzato nel budget dei precedenti esercizi, il ricavo non viene imputato perché soggetto a sconto a meno che non vi sia una eventuale quota di proventi (e costi) non stimata in precedenza;
 - i costi che gravano su disponibilità di progetti il cui ricavo si è già realizzato, non sono stati conteggiati (analogamente è stato fatto per il 2025 e 2026);
- I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza.

La presente relazione si focalizzerà sulle principali poste del budget economico e del budget degli investimenti.

ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

PROVENTI OPERATIVI (A)

Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio dei proventi operativi:

PROVENTI OPERATIVI	2023	2024	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	0,00	545.207,00	545.207,00
II. CONTRIBUTI	9.517.750,00	14.681.864,00	5.164.114,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	460.412,21	460.412,21
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.517.750,00	15.911.483,21	5.624.526,21

L'incremento della categoria "Proventi operativi" è attribuibile all'aumento degli importi stimati, nell'esercizio 2024, nella voce proventi propri grazie alla stima dei proventi derivanti dalle attività di tipo istituzionale e di tipo commerciale della Scuola Superiore Universitaria Pavia, basate sia sullo storico ponderato che sugli atti ad oggi depositati presso la Scuola, inoltre si rileva un sostanziale aumento nella voce "Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali" conseguenza della maggior assegnazione del FFO 2024 e nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" voce ove vengono riepilogati i ricavi da risconti passivi a copertura dei correlati costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in conto capitale o con contratti

e convenzione per didattica e ricerca, c.d. progetti cost to cost e la somma stimata per sterilizzare gli ammortamenti su acquisti di beni con utilità pluriennale.

PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	2023	2024	Differenza
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	300.000,00	300.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	245.207,00	245.207,00
TOTALE	0,00	545.207,00	545.207,00

Le voci di questa categoria hanno un valore iscritto prudenzialmente, in quanto tali valori verranno integrati in corso d'anno, al momento dell'assegnazione o della stipula di nuovi atti idonei all'iscrizione in bilancio di un ricavo si procederà con una variazione di budget.

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si evidenzia che non esiste una previsione per i proventi per la didattica in quanto la Scuola non ha proventi derivanti dalla contribuzione studentesca alla data attuale.

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La categoria "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza posta in essere dai docenti e ricercatori delle Classi di afferenza su espressa richiesta da parte di enti terzi avvalendosi delle proprie competenze e risorse. Tutta l'attività di cui trattasi viene gestita, a livello di budget, con il metodo della c.d. commessa completata, pertanto i ricavi iscritti sono destinati a coprire i correlati costi d'esercizio, determinando l'utile o la perdita solo alla conclusione della ricerca.

L'aumento registrato è dovuto all'aumentare delle convenzioni previste a budget da parte delle classi, e soprattutto dal monitoraggio puntuale delle convenzioni attive in oggi con tranches di fatturazione a stati di avanzamento collegate a deliverables con consegna prevista entro il 30 novembre 2024.

Tale valore potrebbe subire significative variazioni con il formalizzarsi di convenzioni e consulenze in corso di esercizio.

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

La categoria "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca istituzionale delle Classi, finanziata dal MUR, da Istituzioni pubbliche nazionali diverse dal MUR, da Enti di ricerca e da Organismi internazionali.

Per l'esercizio 2024 la Scuola, considerata la rilevante attività di Ricerca con finanziamenti competitivi, oramai consolidata anche grazie ad uno storico monitorato ed a una curva di crescita sempre più esponenziale, nonostante la riconducibile incertezza di attribuzioni dirette da parte di soggetti esterni all'Ateneo per l'esercizio 2024, ha provveduto a stimare grazie al proprio sistema di controllo di gestione messo in atto, i ricavi da ricerche in € 245.207,00 sullo storico degli ultimi 5 anni, ponderato alle proposte ad oggi presentate in fase di valutazione presso le commissioni degli enti, che daranno risultato nell'esercizio 2024 e con un taglio prudenziale percentuale del 40 %.

II. CONTRIBUTI

La voce è così ripartita:

Descrizione	2023	2024	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	9.475.450,00	14.681.864,00	5.164.114,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	42.300,00	0,00	-42.300,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00

4. Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	9.517.750,00	14.681.864,00	5.121.814,00
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.517.750,00	14.681.864,00	5.121.814,00

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

La principale componente della categoria "Contributi MUR e altre amministrazioni centrali" è il "Fondo di Finanziamento Ordinario" (FFO), nella tabella seguente viene dettagliata la previsione del fondo suddivisa per le varie macrovoci stimate sulla base dei Decreti Ministeriali:

FFO	ASSEGNAZIONE DM FFO 2023	2024	2025	2026
Assegnazione FFO 2023 per quota base e premiale	10.713.595	11.713.595	11.713.595	6.713.595
<i>Interventi, assegnati con DM FFO, previsti da disposizioni legislative:</i>				
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	244.283	110.000	110.000	110.000
Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 n. 168	175.862	175.862	175.862	175.862
Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale del 8 marzo 2019 n. 204	175.970	175.970	175.970	175.970
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 83 del 14 maggio 2020	180.149	180.149	180.149	180.149
Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lettera b) della L. 240/2010 Trattasi di intervento previsto da Decreto Ministeriale DM 856 del 16 novembre 2020	300.210	300.210	300.210	300.210
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l., della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO A	508.570	508.570	508.570	508.570
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l., della l. 30 dicembre 2021, n. 234, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022; PIANO B		571.525	571.525	571.525
Cofinanziamento chiamate dirette		57.000	57.000	57.000
Borse post lauream, inclusi gli assegni di ricerca	888.983	888.983	888.983	888.983
Totale "Contributi da MIUR "	13.187.622	14.681.864	14.681.864	9.681.864

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR (FFO), è la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo e costituisce l'entrata strutturale per la Scuola Universitaria Superiore Pavia.

Il FFO è costituito, in particolare per la Scuola, dalla quota base, e dalla quota base specifica per le Scuole Superiori più le quote finalizzate ad hoc; infatti, sono oramai confluite all'intero del FFO anche le risorse a destinazione vincola che in precedenza venivano imputate dal Ministero su specifici conti dedicati (dottorato di ricerca, programmazione del sistema universitario, interventi di sostegno agli studenti diversamente abili) che, per maggior chiarezza espositiva trovano collocazione a sé stante nel piano dei conti di Ateneo.

Alla data di redazione del presente bilancio di previsione non è stata ancora approvata la Legge di Bilancio 2024, per cui non vi è alcuna certezza sulle risorse statali che saranno destinate alla copertura del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei.

Tenuto conto dell'incertezza sui finanziamenti futuri, si è provveduto a stimare il FFO per l'esercizio 2024 facendo riferimento al D.M. 809 del 07.07.2023, in cui *"si ritiene che l'assegnazione spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo non possa essere inferiore a quella del 2022 e di prevedere un incremento massimo del 6% rispetto all'anno precedente"*.

Sulla scorta di quanto riportato, si è ritenuto stimare le componenti quota base in misura pari all'assegnazione ricevuta nel FFO 2023, tale maggior incremento significativo è dovuto all'assegnazione alla Scuola IUSS Pavia, ai sensi dell'art. 1, comma 581, della l.29 dicembre 2022 n.197, che nell'art.3 – interventi

QUOTA BASE – Istituzioni ad Ordinamento speciale, in applicazione di specifiche disposizioni normative si assegnavano € 4.000.000,00 per l’esercizio 2023, ed € 5.000.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025.

In merito al “Fondo per borse di dottorato di ricerca”, la previsione per il 2024 riflette l’assegnazione ministeriale ricevuta nell’esercizio 2023 per borse post Lauream, pari ad € 888.983,00. – somma a parziale copertura dei relativi costi previsti per la medesima finalità.

2) Contributi Regioni e Province autonome

	2023	2024	Differenza
II. CONTRIBUTI	42.300,00	0,00	-42.300,00
<i>Contributi per investimenti</i>			
1) Contributi Regioni e Province autonome	42.300,00	0,00	-42.300,00

La voce “Contributi per investimenti da Regioni e Province autonome” subisce un decremento di € 42.300, in quanto non sono stati valorizzati per l’esercizio 2024, tale stima del risconto inerente agli anni pregressi del costo di ammortamento annuale delle immobilizzazioni acquisite con detti contributi (sterilizzazione ammortamenti) è stata inserita da quest’anno nella voce “Altri proventi e ricavi diversi” al fine di una migliore chiarezza espositiva ed intellegibilità del dato di bilancio inerente ai Ricavi di esercizio.

Tali immobilizzazioni consistono principalmente in un sistema di piattaforma e-learning con dispositivi utili per la didattica a distanza. Si ricorda inoltre, al fine della confrontabilità tra bilanci nei diversi esercizi che dal Budget 2020 non sono stati valorizzati contributi da parte delle Università, dagli altri enti pubblici e privati relativi al finanziamento di borse di Dottorato sulla base di convenzioni in base alla normativa del Fabbisogno; pertanto, per le borse di dottorato finanziate da soggetti esterni sono stati creati in UGOV, con avvio da 1/1/2020, progetti per ciascun dottorato che contengono i costi di ricerca. Attraverso tali progetti sarà possibile etichettare i pagamenti sui dottorati con finanziamenti esterni come pagamenti per “ricerca”, escludendoli quindi dal calcolo del Fabbisogno. Pertanto, nel budget economico non figurano i proventi e i costi relativi alle borse finanziate da enti esterni, anche perché ad oggi non sono presenti accordi o convenzioni firmate per l’esercizio 2024 e quindi iscrivibili tra i ricavi.

III. PROVENTI PER ATTIVITA ASSISTENZIALE

Non si rilevano proventi per l’attività assistenziale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La voce è così ripartita:

	2023	2024	Differenza
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	40.000,00	460.412,21	420.412,21
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	40.000,00	460.412,21	420.412,21

La voce 2) Altri proventi e ricavi diversi contiene esclusivamente la voce “Entrate eventuali non classificabili in altre voci” ove sono complessivamente riepilogati i ricavi da risconti passivi a copertura dei correlati costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in c/capitale o con contratti e convenzioni per didattica e ricerca (PJ c.d. cost to cost) e la somma stimata per sterilizzare gli ammortamenti su acquisti di beni con utilità pluriennale finanziati con risorse proprie di Ateneo, a cui è stata data integrale copertura nei budget degli investimenti autorizzatori dei relativi esercizi di competenza. Pertanto, la differenza positiva, rispetto alla previsione relativa all’esercizio precedente, è imputabile ad una maggiore incidenza dei correlati costi di ammortamento iscritti a budget.

VI. VARIAZIONE RIMANENZE

Non si rilevano importi di pertinenza.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano importi di pertinenza.

COSTI OPERATIVI

La parte dei costi operati viene redatta sulla base dello schema ministeriale ed è così riassumibile:

	2023	2024	Differenza
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	4.721.900,00	7.349.653,60	2.627.753,60
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.351.250,00	4.930.450,59	2.579.200,59
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	610.350,00	3.051.723,00	2.441.373,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	126.100,00	133.000,00	6.900,00
TOTALE COSTI (B)	7.809.600,00	15.464.827,19	7.655.227,19

COSTI DEL PERSONALE

La voce è così ripartita:

	2023	2024	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	4.721.900,00	7.349.653,60	2.627.753,60
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	3.211.950,00	5.470.043,43	2.258.093,43
a) docenti / ricercatori	3.186.450,00	5.164.836,43	1.978.386,43
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00	245.207,00	245.207,00
c) docenti a contratto	24.000,00	60.000,00	36.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.500,00	0,00	-1.500,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.509.950,00	1.879.610,17	369.660,17

La categoria “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” rappresenta una delle componenti più significative del budget della Scuola.

Per l’anno 2024 la categoria di cui sopra accoglie le voci di costo riferite alle competenze lordo dipendente ed agli oneri a carico dell’amministrazione.

Nella riclassificazione del budget economico, ai sensi del D.I. 925/2015, così come aggiornato dal D.M. 1055/2019 l'Irap è stata scorporata dalle predette voci, per essere imputata alla più idonea voce ministeriale "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese di personale.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) docenti / ricercatori

La voce è così costituita:

	2023	2024	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente	2.102.550,00	3.451.368,69	1.348.818,69
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente	614.050,00	998.895,25	384.845,25
Ricercatori a tempo determinato	357.300,00	482.601,35	125.301,35
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	112.550,00	151.971,14	39.421,14
TOTALE	3.186.450,00	5.084.836,43	1.898.386,43

La previsione di costo è stata formulata valutando i dati giuridici disponibili alla data del 01.12.2023 con riferimento al personale di ruolo attualmente in servizio e, per il personale a tempo determinato, alla naturale scadenza dei contratti in essere, nonché alle procedure di valutazione in corso.

Per il personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato è stata inserita la previsione del costo per il pagamento degli stipendi del personale in servizio, considerando sia l'avanzamento di carriera, sia il DPCM concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, stimando un incremento degli stipendi e assegni fissi e continuativi dei docenti e ricercatori universitari dell'2,00% per l'anno 2024.

Tutti i costi del personale sono esposti, sia nel budget annuale autorizzatorio che nel budget triennale tenendo conto degli scatti stipendiali soggetti a valutazione che possono essere maturati nel corso del triennio e gli eventuali passaggi da ricercatore di tipo b a professore associato.

Sono stati inoltre previsti i costi per il reclutamento di professori sul piano straordinario di reclutamento 2023 (Piano B) pari a 3 punti organico, come deliberato dagli organi della Scuola.

Sono stati inseriti anche i costi del personale su progetti finanziati esterni (progetto Dipartimento di Eccellenza, finanziamento per quindici anni di un professore ordinario da parte di Poliambulanza e Professore straordinario finanziato da ente privato) che gravano sulla disponibilità dello stesso e quindi correlati ai rispettivi risconti contenuti nella voce di ricavo "Entrate eventuali non classificabili in altre voci".

Nella previsione di costo sono state inoltre considerate le seguenti variabili:

- o Il costo per il personale docente e ricercatore in aspettativa, che rientrerà in servizio nel corso del 2024;
- o Il personale docente e ricercatore che si presume cesserà nel 2024;

o Il minor costo gravante nell'esercizio 2024 per il personale docente assunto con finanziamenti esterni (MIUR – Dipartimenti di Eccellenza - convenzioni), i cui oneri sono già finanziati nei Progetti contabili appositamente istituiti;

o Il costo riferito all'esercizio 2024 per scatti da riconoscere ai soggetti legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'attribuzione delle classi.

Per quanto concerne il personale a tempo determinato è stato inserito il costo per il pagamento degli stipendi del personale in servizio, considerando, per i Ricercatori e per i Professori Straordinari l'adeguamento delle retribuzioni (DPCM) per il personale non contrattualizzato.

È stato inoltre considerato il costo stimato per le assunzioni di personale già deliberati.

Al 1.12.2024 il Personale docente e ricercatore risulta così composto:

	CLASSE STS	CLASSE SUV	Totale
Professore ordinario	9	6	15
Professore associato	11	6	17
Professore straordinario	1	0	1
Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/10	5	3	8
Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. A Legge 240/10	1	1	2
TOTALE	27	46	43

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

	2023	2024	Differenza
Assegni di ricerca	0,00	198.784,25	198.784,25
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	0,00	46.422,75	46.422,75
TOTALE	0,00	245.207,00	245.207,00

La categoria "Collaborazioni scientifiche" accoglie la previsione dei costi per l'attivazione degli assegni di ricerca, già banditi o da rinnovare ed i correlati costi per indennità di missione, rimborsi spese viaggi ed iscrizione a convegni e congressi.

L'incremento registrato nella voce è imputabile alla maggiore previsione per l'esercizio 2024 per l'attivazione di nuovi assegni di ricerca da parte delle Classi essenzialmente dovuta alla partenza dei bandi PRIN e PRIN PNRR vinti dalla Scuola.

c) docenti a contratto

	2023	2024	Differenza
Contratti personale docente	20.000,00	50.000,00	30.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	4.000,00	10.000,00	6.000,00
Totale	24.000,00	60.000,00	36.000,00

La voce accoglie i costi per i docenti esterni previsti essenzialmente nell'ambito dell'attività didattica degli allievi dei Corsi ordinari per l'anno accademico 2023/2024 inseriti nel piano per l'attività didattica nell'ambito dell'attività dei corsi di dottorato, in particolare per la docenza trasversale dei dottorandi per l'anno accademico 2023/2024 e un budget aggiuntivo dedicato per la didattica della Scuola di dottorato.

d) esperti linguistici

Nella presente voce non si rilevano importi per l'esercizio 2024.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Nella presente voce non si rilevano importi per l'esercizio 2024.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

La categoria "Costi del personale dirigente e Tecnico amministrativo" è un'altra componente significativa del budget della Scuola.

Per l'anno 2024 la categoria di cui sopra accoglie le voci di costo riferite alle competenze lordo dipendente ed agli oneri a carico dell'amministrazione.

Nella riclassificazione del budget economico, ai sensi del D.l. 925/2015, così come aggiornato dal D.M. 1055/2019 l'Irap è stata scorporata dalle già menzionate voci, per essere imputata alla più idonea voce ministeriale "Imposte sul reddito dell'esercizio Correnti, differite, anticipate".

La voce è così ripartita:

	2023	2024	Differenza
Direttore e dirigenti a tempo determinato	132.000,00	136.800,00	4.800,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	39.500,00	40.875,00	1.375,00
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	924.900,00	1.121.446,82	196.546,82
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	276.000,00	350.088,35	74.088,35
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	10.000,00	15.000,00	5.000,00
Servizio buoni pasto	21.000,00	30.000,00	9.000,00
Erogazione mensile trattamento accessorio cat. B/C/D	24.350,00	48.000,00	23.650,00
Erogazione mensile retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	25.000,00	65.000,00	40.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	14.800,00	30.000,00	15.200,00
Valorizzazione pta	27.400,00	27.400,00	0,00
Sussidi al personale	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALE	1.509.950,00	1.879.610,17	369.660,17

Il costo complessivo per le retribuzioni del personale a tempo indeterminato è riferito a 35 unità, così ripartite:

	Totale
DIRETTORE GENERALE (a tempo determinato)	1
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO	
Personale tecnico amministrativo - categoria EP	3
Personale tecnico amministrativo - categoria D	14
Personale tecnico amministrativo - categoria C	16

Personale tecnico amministrativo - categoria B	1
Totale	35

Si è previsto nel corso del 2024 l'inserimento di nuove unità di personale tecnico amministrativo per le esigenze della Scuola, in considerazione del finanziamento di 2 punti organico sul piano di reclutamento straordinario 2023 (Piano B).

Complessivamente, il costo previsto per le categorie del personale tecnico amministrativo è stato calcolato tenendo conto degli oneri per i rinnovi contrattuali, nella misura del 4% dei tabellari aggiornati al 1 luglio 2023.

Si aggiunge il personale a tempo determinato, che sarà acquisito su progetti finanziati da terzi, al fine di consentire di adeguare l'organico da un lato alle eventuali variazioni dei carichi di lavoro conseguenti all'andamento dei progetti di ricerca e formazione finanziati dall'altro all'acquisizione di competenze specialistiche di cui necessità la Scuola e che possono variare nel tempo.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

La voce risulta così ripartita:

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2023	2024	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	1.030.550,00	2.589.800,00	1.559.250,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.000,00	80.000,00	79.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	34.750,00	40.935,00	6.185,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	511.900,00	936.969,29	425.069,29
9) Acquisto altri materiali	27.350,00	105.381,30	78.031,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	292.700,00	370.000,00	77.300,00
12) Altri costi	453.000,00	583.365,00	130.365,00
Totale	2.351.250,00	4.706.450,59	2.355.200,59

1) Costi per sostegno agli studenti

La voce è costituita da:

	2023	2024	Differenza
Borse di studio dottorato ricerca	774.100,00	844.800,00	70.700,00
Oneri INPS dottorato di ricerca	179.700,00	196.800,00	17.100,00
Borse di eccellenza e merito	0,00	1.291.500,00	1.291.500,00
Contributo Allievi CO per missioni di studio o ricerca	0,00	20.000,00	20.000,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	0,00	40.000,00	40.000,00
Altri interventi a favore di studenti	0,00	84.000,00	84.000,00
Budget di ricerca dottorati	76.750,00	112.700,00	35.950,00
Totale	1.030.550,00	2.589.800,00	1.559.250,00

Nell'esercizio 2024 le previsioni di spesa relative alle borse di studio per dottorato di ricerca subiscono un leggero incremento non sostanziale rispetto all'anno precedente di € 70.700,00 imputabile all'aumento delle borse minime di dottorato, tale aumento è proporzionale anche per le voci inerenti agli oneri INPS ed ai budget di ricerca.

Inoltre, a seguito dell'emanazione delle Linee per la programmazione Annuale e Triennale del Rettore della Scuola, sono stati stanziati a bilancio i costi per € 1.291.500,00 per l'aumento della gratuità destinata agli allievi ordinari, che nel budget di previsione 2023 erano imputati agli accordi di programma MUR terminati nell'esercizio 2023 inoltre vengono incrementati i contributi per missioni di studio o di ricerca degli allievi dei corsi ordinari.

A tal proposito, sono stati inseriti a budget, gli stanziamenti per il sostentamento per l'esercizio 2024 per la linea di orientamento della Scuola IUSS, per € 84.000,00.

Studenti di Dottorato

Sono attivi i seguenti Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso la Scuola:

Classe SUV

Scienze Biomolecolari E Biotecnologie, Dottorato triennale

Theoretical And Experimental Linguistics, Dottorato triennale

Cognitive Brain Sciences CBS, Dottorato triennale

The Human Mind and its Explanations: Language, Brain, and Reasoning, Dottorato triennale

Classe STS

Comprensione E Gestione Delle Situazioni Estreme, Dottorato quadriennale

Sviluppo Sostenibile E Cambiamento Climatico, Dottorato nazionale

The Hadron Academy: Risk And Complexity In High Tech Medical Innovation (HDR), Dottorato triennale

Earth Observation, Dottorato nazionale

Space Science Technology, Dottorato nazionale

Per il 39° ciclo sono stati stanziati i fondi per 18 borse (numero minimo per l'attivazione dei dottorati), così ripartiti:

Classe SUV

Scienze Biomolecolari E Biotecnologie, Dottorato triennale, n. 2 borse

Theoretical And Experimental Linguistics, Dottorato triennale, n. 3 borse

Cognitive Brain Sciences CBS, Dottorato triennale, n. 2 borse

The Human Mind and its Explanations: Language, Brain, and Reasoning, Dottorato triennale, n. 2 borse

Classe STS

Comprensione E Gestione Delle Situazioni Estreme, Dottorato quadriennale, n. 2 borse

Sviluppo Sostenibile E Cambiamento Climatico, Dottorato nazionale, n. 3 borse

The Hadron Academy: Risk And Complexity In High Tech Medical Innovation (HDR), Dottorato triennale, n. 2 borse

Earth Observation, Dottorato nazionale, n. 1 borsa

Space Science Technology, Dottorato nazionale, n. 1 borsa

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio per l'esercizio 2024.

3) Costi per l'attività editoriale

Non si rilevano costi in tale ambito.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Non si rilevano costi in tale ambito.

5) Acquisto materiale consumo per laboratori

	2023	2024	Differenza
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.000,00	80.000,00	79.000,00

La categoria "Acquisto materiale consumo per laboratori" accoglie la previsione dei costi per l'acquisto di materiali per il funzionamento dei nuovi laboratori della Scuola costituiti nell'esercizio 2024, e per il funzionamento dei progetti di ricerca e conto terzi stimati, tale incremento è correlato anche dal lato

dei ricavi all'incremento registrato tra le voci di ricavo previste per le attività per progetti di ricerca competitivi in attività istituzionale e per le commesse di ricerca e consulenza in conto terzi.

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste rimanenze di materiale di consumo per laboratori per l'esercizio 2024.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	2023	2024	Differenza
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	34.750,00	40.935,00	6.185,00

Sono stati inseriti in questa voce i costi relativi all'acquisto di libri, riviste e giornali, banche dati e risorse bibliografiche on line, a fronte anche all'adesione nel nuovo accordo CRUI-CARE per il triennio 2024-2026.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La maggior parte dei costi esposti a carico del Centro di Gestione Amministrazione Centrale sono rappresentati dalle spese relative alla gestione ed al funzionamento della sede principale della Scuola e per la previsione della sede secondaria "CARDANO" risultando così ripartiti:

	2023	2024	Differenza
Acqua	1.000,00	4.000,00	3.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	65.000,00	170.000,00	105.000,00
Altre spese per servizi generali	1.000,00	72.500,00	71.500,00
Altri servizi in appalto	146.500,00	110.869,29	-35.630,71
Appalto servizio pulizia locali	38.000,00	60.000,00	22.000,00
Servizi di vigilanza	33.000,00	70.000,00	37.000,00
Canoni trasmissione dati	35.000,00	50.000,00	15.000,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione	5.000,00	20.000,00	15.000,00
Consulenze tecniche	10.000,00	25.000,00	15.000,00
Energia elettrica	85.000,00	125.000,00	40.000,00
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	0,00		0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	15.000,00	15.000,00	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	4.000,00	4.000,00	0,00
Manutenzione software	10.000,00	10.000,00	0,00
Premi di assicurazione	20.000,00	54.000,00	34.000,00
Prestazioni di lavoro autonomo	10.000,00	10.000,00	0,00
Pubblicità	5.000,00	5.000,00	0,00
Pubblicità obbligatoria	800,00	2.500,00	1.700,00
Servizi fotocomposizione, stampa, legatoria e costi per pubblicazioni d'ateneo	23.000,00	24.000,00	1.000,00
Spese di rappresentanza	1.600,00	1.600,00	0,00
Spese per telefonia mobile	1.000,00	1.000,00	0,00
Spese postali e telegrafiche	1.000,00	500,00	-500,00
Altre spese per servizi tecnici	0,00	100.000,00	100.000,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	1.000,00	2.000,00	1.000,00
Totale	511.900,00	936.969,29	425.069,29

I costi per l'acquisto di servizi e per le collaborazioni sono stati inseriti nel budget sulla base del contratto stipulato con il fornitore o, in assenza, sulla base dell'andamento storico della voce o sulla base di indagini di mercato.

Si precisa che nel corso del 2024 sono stati aggiudicati i nuovi contratti di servizi di pulizia e guardiania per la sede del Broletto e del contratto *multiservice* per sede "Spazio Marelli".

Si è inoltre previsto un aumento dei costi generali per il sostentamento della nuova sede secondaria "CARDANO" e per le attività inerenti alla partenza del "CANTIERE-CAMPIUSS".

9) Acquisto altri materiali

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto di materiali necessari per il funzionamento, così ripartiti:

	2023	2024	Differenza
Cancelleria e altri materiali di consumo	12.000,00	12.500,00	500,00
Acquisto beni strumentali (< 516€)	7.850,00	27.881,30	20.031,30
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	6.500,00	25.000,00	18.500,00
Altri materiali	0,00	40.000,00	40.000,00
Totale	26.350,00	105.381,30	79.031,30

11) Costi per godimento beni di terzi

	2023	2024	Differenza
Canoni licenze d'uso	197.200,00	200.000,00	2.800,00
Fitti passivi	82.000,00	140.000,00	58.000,00
Spese condominiali	10.000,00	25.000,00	15.000,00
Noleggi e spese accessorie	3.500,00	5.000,00	1.500,00
Totale	292.700,00	370.000,00	77.300,00

Nella presente voce sono inseriti i costi relativi ai canoni di licenze d'uso, di cui la voce più rilevante è determinata dall'utilizzo degli applicativi U_GOV CINECA, acquisiti e in corso di acquisizione, dovuti al processo di informatizzazione e digitalizzazione che la Scuola sta progressivamente attuando.

Nella voce "fitti passivi" e "spese condominiali" sono registrati i costi relativi all'affitto della sede secondaria della Scuola.

Il noleggio attrezzature include i costi per le fotocopiatrici in uso alla Scuola, tali costi risentono come già descritto sopra dell'aumento degli spazi utili per la Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia.

12) Altri costi

La voce risulta così composta:

	2023	2024	Differenza
Aggiornamento professionale	20.000,00	30.000,00	10.000,00
Concorsi e esami di stato	26.300,00	20.000,00	-6.300,00
Contributi e quote associative	40.000,00	100.000,00	60.000,00
Docenti in convenzione art. 6 comma 11 L. 240/2010	26.500,00	100.000,00	73.500,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	29.100,00	29.100,00	0,00
Indennità di carica organi accademici	106.200,00	106.200,00	0,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	36.200,00	36.200,00	0,00
Indennità Consiglio direttivo e di sorveglianza	44.800,00	44.800,00	0,00
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.000,00	10.000,00	0,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	3.000,00	8.000,00	5.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	43.300,00	29.065,00	-14.235,00
Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	3.000,00	3.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.000,00	3.000,00	0,00
Rimborsi spese di trasferta Consiglio Di Amministrazione	3.000,00	3.000,00	0,00
Spese per convegni	30.300,00	35.000,00	4.700,00
Spese per la sicurezza sul posto di lavoro	20.000,00	21.000,00	1.000,00
Totale complessivo	449.700,00	583.365,00	133.665,00

Nella voce “Concorsi ed esami di stato” sono inseriti i compensi per i membri esterni della Commissione di selezione degli Allievi dei Corsi ordinari.

È rilevante segnalare l’aumento significativo delle voci di preventivo inerenti “Contributi e quote associative” che contengono la quota associativa alla VIU Venice International University e l’incremento dei fondi stanziati per i docenti in convenzione art. 6 comma 11 L. 240/2010 per € 73.500,00.

Sono stati inoltre previsti dei costi per rimborsi spesa o compensi per i membri esterni delle Commissioni giudicatrici dell’esame finale, previsto per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Nella voce “Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali” sono inserite le indennità al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali ed i rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e degli organi accademici.

Con l’entrata in vigore nel nuovo statuto emanato con D.R 46/2022 e pubblicato nella G.U.n.75 del 30-03-2022, la Scuola ha concluso l’esperienza federativa e si è dotata di un nuovo modello organizzativo più rispondente alle proprie peculiarità. Di conseguenza sono stati costituiti i nuovi organi e

determinate le indennità di carica tenendo conto del D.P.C.M. 23/08/2022, n. 143. Si registra pertanto l’inserimento delle voci a bilancio dei suddetti costi, in quanto nel periodo federativo ogni Scuola federata liquidava i compensi complessivi di un solo organo, nel caso di IUSS il Collegio dei revisori dei conti, e poi richiedeva la quota di competenza alle altre Scuole.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

	2023	2024	Differenza
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	220.750,00	15.493,60	-205.256,40
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	389.600,00	3.036.229,40	2.646.629,40
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
TOTALE	610.350,00	3.051.723,00	2.441.373,00

Il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, così come modificati dal Decreto Miur n. 1055 del 30 maggio 2019, prevede uno schema di budget economico strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. In tale ottica, il già menzionato schema di budget economico ministeriale prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, già integralmente "coperti" nei budget autorizzatori degli Investimenti dei relativi esercizi di competenza. L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dalla Scuola Superiore Universitaria IUSS Pavia sono conformi a quelle previste dal Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la

contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, adottato, nella sua terza edizione, con Decreto Miur n. 1055 del 30 maggio 2019.

La previsione dei costi di ammortamento è stata quantificata tenendo conto sia della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati al 31.12.2023 che delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti 2024.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati con contributi in c/capitale o con contratti e convenzioni per didattica e ricerca (PJ c.d. cost to cost) trovano copertura economica nelle singole voci di ricavi da risconti passivi su PJ cost to cost, complessivamente esposte nel budget economico nella voce "Altri proventi e ricavi diversi".

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2015 con risorse proprie di Ateneo, stimati per l'esercizio in corso fino alla data del 01/12/2023, trovano copertura economica nella voce "Entrate eventuali non classificabili in altre voci".

Nel budget economico è stata esposta anche la stima dei costi di ammortamento relativi alle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti dell'esercizio 2024, che tenuto conto del carattere autorizzatorio del predetto budget degli investimenti, trova integrale copertura nel presente budget, quota che pertanto è stata "sterilizzata".

Le differenze registrate nella categoria, sono attribuibili a una maggiore incidenza dei costi di ammortamento dei beni acquistati successivamente al 2015 con risorse proprie di Ateneo.

3) Svalutazioni immobilizzazioni

Non sono previste svalutazioni immobilizzazioni.

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Non sono previste svalutazioni immobilizzazioni.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce risulta così ripartita:

	2023	2024	Differenza
Imposta di bollo	3.000,00	3.000,00	0,00
Tassa rifiuti	4.000,00	8.000,00	4.000,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	1.000,00	2.000,00	1.000,00
Altre spese compensative di ricavi	118.100,00	120.000,00	1.900,00
TOTALE	126.100,00	133.000,00	6.900,00

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono alla stima delle imposte di bolle, tassa sui rifiuti e altre imposte e tasse, ed alla stima dei versamenti al bilancio dello Stato.

Tali incrementi previsti, sono dovuti sia al nuovo progetto "CAMPIUSS" sia alla stipula del contratto di locazione del nuovo laboratorio COPAN e della nuova sede afferente "CARDANO"

Al momento, per l'anno 2023 nulla è variato rispetto ai versamenti di competenza 2022. Tali importi sono dettagliati secondo l'ultima "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al Bilancio dello Stato" predisposta dal MEF:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- Indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - Indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - Indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - Indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	-		
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	-		
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	51.120,26	5.112,03	56.232,29
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-		
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-		
Totale	51.120,26	5.112,03	56.232,29
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	14.199,00	1.419,90	15.618,90
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.396,70	3.739,67	41.136,37
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	51.595,70	5.159,57	56.755,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)			0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)			0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			112.987,56
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			0
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			5.100,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			0
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			0
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			0
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			0

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2023	2024	Differenza
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.000,00	1.000,00	0,00

Nella voce “interessi e altri oneri finanziari” sono inseriti i costi relativi alle commissioni bancarie previste per il 2024, non sono state rilevate particolari differenze nella previsione rispetto all’esercizio 2023.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si prevedono né proventi né oneri straordinari.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

	2023	2024	Differenza
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	305.150,00	445.656,02	140.506,02

Il costo del personale viene stanziato complessivamente (competenze, contributi previdenziali ed Irap) sulle voci del piano dei conti di contabilità analitica (COAN) di Ateneo, relative alle singole categorie di personale e successivamente riclassificato, per ogni categoria di personale tra le voci ministeriali del “Costo del personale” e delle “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate”, in modo da rendere più omogeneo il confronto tra dati di preventivo e di consuntivo.

L’incremento registrato nella voce “Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” è riconducibile essenzialmente ad un incremento dell’Irap retributivo dei docenti e ricercatori e del

personale tecnico amministrativo, correlato all'incremento della previsione di costo per le corrispondenti categorie di personale.

Sono stati inseriti gli oneri relativi all'IRAP a carico della Scuola, come previsto dal MTO emanato dalla Commissione ministeriale COEP.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il conseguimento del pareggio di bilancio è stato verificato con riferimento alla totalità delle risorse a copertura disponibili a fronte delle complessive previsioni di costo, di natura corrente ed investimento.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

	2023	2024	Differenza
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024				
A) INVESTIMENTI IMPEGNI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024			
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.985.000,00	0,00	0,00	1.985.000,00
1) Terreni e fabbricati	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
2) Impianti e attrezzature	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
3) Attrezzature scientifiche	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.000,00	0,00	0,00	2.435.000,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.440.000,00	0,00	0,00	2.440.000,00

Di seguito si forniscono indicazioni relative alle fonti di copertura dei principali investimenti programmati, in linea con la programmazione triennale ed annuale del rettore.

1) Terreni e Fabbricati

Nella voce “Terreni e Fabbricati” sono state appostate le risorse per l’acquisto del terreno e del fabbricato per la realizzazione della residenza del complesso denominato “Tettoie Nuove” all’interno del progetto “CAMPIUSS” come da delibera approvata del C.d.S. di Novembre 2023.

2) Impianti e Attrezzature

Nella voce “Impianti e Attrezzature” sono state appostate le risorse necessarie all’acquisto di Attrezzature per i laboratori ed alla manutenzione straordinaria di impianti generici, inerenti i nuovi laboratori istituiti dalla Scuola;

3) Attrezzature scientifiche

Nella voce “Attrezzature scientifiche” sono state appostate le risorse necessarie alla predisposizione del laboratorio COPAN attivato nell’esercizio 2023 e per il potenziamento dei laboratori della Scuola Superiore IUSS PAVIA come da piano di mandato del Rettore;

4) Mobili e arredi

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono allocati gli stanziamenti necessari per la realizzazione delle opere propedeutiche e di tutti gli interventi al nuovo situ di “CAMPIUSS”.

Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2022			Bilancio di previsione 2023		Bilancio di previsione 2024		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	Approvazione CdA 2022: destinazione utile / copertura perdita 2022	P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE ESERCIZIO 2023	SITUAZIONE P.N. ANNO 2023 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita) e variazioni eventuali 2023	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2023	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2023	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	126.371,17	0,00	126.371,17	0,00	126.371,17	0,00	0,00	126.371,17
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.528.790,58	3.082.922,54	7.611.713,12	0,00	7.611.713,12	0,00	0,00	7.611.713,12
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o bbighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	4.528.790,58	3.082.922,54	7.611.713,12	0,00	7.611.713,12	0,00	0,00	7.611.713,12
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	4.353.395,88	-4.353.395,88	0,00		0,00		0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	401.270,10	-401.270,10	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Coep	401.270,10	-401.270,10	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui COFI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie	1.011.359,85	1.671.743,44	2.683.103,29	0,00	2.683.103,29	0,00	0,00	2.683.103,29
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	5.766.025,83	-3.082.922,54	2.683.103,29	0,00	2.683.103,29	0,00	0,00	2.683.103,29
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	10.421.187,58	0,00	10.421.187,58	0,00	10.421.187,58	0,00	0,00	10.421.187,58

Indicazione del rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012, per i seguenti indicatori:

– spese di personale:

Indicatore spese di personale	Stanziamiento esercizio 2024
Spese di personale a carico Ateneo (A)	7.044.446,60
FFO (B)	13.792.881,00
Programmazione triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	-
TOTALE (E)= (B+C+D)	13.792.881,00
Rapporto (A/E)=<80%	52%

– sostenibilità economico finanziaria:

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamiento esercizio 2024
Spese di personale a carico Ateneo (A)	4.720.400,00
FFO (A)	13.792.881,00
Programmazione triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	-
Fitti passivi (D)	140.000,00
TOTALE (E)= (A+B+C-D)	13.932.881,00
Spese di personale a carico Ateneo (f)	7.044.446,60
Ammortamento mutui (G)	-
TOTALE (H)= (F+G)	7.044.446,60
Rapporto (82"%E/H)=>1	1,62

– indebitamento: la Scuola non presenta indebitamento.

ALLEGATO - Applicazione delle norme per il contenimento delle spese

Determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi

Applicazione delle norme per il contenimento delle spese - Determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi

In materia di contenimento della spesa pubblica vigono le norme di cui alla legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, commi 590-593 dell'art. 1 e il comma 610 art. 1 della medesima legge.

In relazione alle norme richiamate, alla circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e alla nota MUR del 23 aprile 2020, con la quale il Ministero, preso atto della pubblicazione della circolare MEF, ha reso noto che sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo.

La norma prevede che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (cioè le Pubbliche Amministrazioni) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati". La norma prevede, altresì, che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. (l'esercizio 2018 a questo fine costituisce la base del «plafond virtuale di deroga del limite di spesa»).

Il comma 592 prevede che: "le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Pertanto, la Scuola per la determinazione del limite ha individuato le seguenti voci del conto economico da corrispondere:

Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.	Schema di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014
--	--

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori; B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico; B.IX.9) Acquisto altri materiali;
B7) costi per servizi: a) erogazione di servizi istituzionali b) acquisizione di servizi c) consulenze collaborazioni, altre prestazioni di lavoro d) compensi ad organi di amministrazione e controllo;	B.VIII-1-c) gli incarichi per docenti a contratto B.VIII-1-e) altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali; B.IX.12) Altri Costi – limitatamente ai rimborsi ai membri degli Organi istituzionali e di controllo e ai rimborsi spese e missioni
B8) costi per godimento di beni di terzi.	B.IX.11) Costo per godimento beni di terzi

La circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 ha chiarito che nel calcolo del limite di spesa non vanno inseriti i costi per i buoni pasto e per l'anno 2023 non vanno riconsiderati i costi per l'energia elettrica. Si riporta il calcolo con l'esclusione dei costi sopra citati.

Per la determinazione della media delle spese sostenute nel triennio 2016-2018 e l'importo dei ricavi 2018, è stato utilizzato il sistema informativo U-GOV in uso alla Scuola che ha premesso di estrarre gli importi dei costi sostenuti nelle voci di spese ricomprese nel limite e determinare l'importo dei ricavi previsti dal legislatore per la deroga del suddetto limite.

Si riporta di seguito il totale delle spese sostenute nel triennio 2016-2018:

MEDIA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI NEGLI ANNI 2016-2018	784.889,91
MEDIA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI NEGLI ANNI 2016-2018 (esclusi i buoni pasto e i costi di energia elettrica)	729.644,54
IMPORTO RICAVIDI 2018 PER LIMITE SPESA PER BENI E SERVIZI: FFO (QUOTA BASE +QUOTA PREMIALE) 2018	3.886.628,00

Si ricorda che la normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati: il maggior ricavo derivante dall'assegnazione dell'FFO 2023 e di quella stimata a preventivo nel 2024 (pari a € 11.713.595) rispetto a quella del 2018 è di € 7.826.967.

Per l'anno 2024 inserito nel bilancio di previsione ammonta a € 1.583.285,29 pertanto il vincolo viene rispettato.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEI NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio edel rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria".

In una prima fase, ante pubblicazione del decreto MEF di aggiornamento dei codici SIOPE, era previsto che i citati documenti contabili fossero predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19/2014 (così come sostituiti dall'allegato n. 2 del D.I. 394/2017). Il successivo comma 3 del medesimo articolo 7, modificato dal D.I. 394/2017, aveva previsto, poi, che a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013, sarebbe cessato l'obbligo per le università di redigere il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria con le modalità di cui al comma 1, ovvero secondo la struttura degli schemi di cui al richiamato allegato 2. Di conseguenza, gli atenei avrebbero dovuto allegare al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la nuova codifica SIOPE.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 settembre 2017 sono state aggiornate, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013.

Pertanto, le università (considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a decorrere dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio per l'anno 2018, sono tenute esclusivamente ad allegare i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre 2018, completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi. Le modifiche all'articolo 7 del D.I. n. 19/2014, sono state apportate al fine di uniformare, e quindi armonizzare, le disposizioni specifiche per le università a quelle previste per tutte le altre amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, in merito alla redazione dei documenti in contabilità finanziaria in termini di cassa, nonché alla ripartizione delle spese per missioni e programmi. Di conseguenza, così come specificato anche nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere

dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria, dovrà essere completo, dando evidenza, in apposite colonne aggiuntive, delle spese (cassa) per missioni e programmi. In analogia, in sede di redazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, le università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

Il D.I. n. 394/2017, oltre al resto, ha abrogato l'articolo 6 del D.I. n. 19/2014, in materia di piano dei conti integrato: si è pertanto verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. n. 21/2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 c.d. "Missioni e programmi", risultandola necessità informativa assoluta con il rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del D.I. n.19/2014, a decorrere dal bilancio unico di esercizio 2018.

Restano in ogni caso confermati i criteri generali e specifici per la classificazione della spesa per missioni e programmi previsti dal D.I. n. 21/2014, nonché i relativi chiarimenti contenuti nel Manuale Tecnico-Operativo (MTO) e nella nota tecnica n. 7 del 23 luglio 2020, predisposta dalla Commissione per la Contabilità economica patrimoniale delle Università.

Di seguito si riporta l'elenco delle Missioni, Programmi e dei relativi Codici COFOG:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG(II livello)	Definizione COFOG(II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo Politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

La riclassificazione in missioni e programmi concerne sia i costi imputati al budget economico che al budget degli investimenti ed è stata effettuata in conformità a quanto

previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014 n. 21. Per le voci di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi, sono stati utilizzati i criteri di partizione disciplinati dalla terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo (MTO), predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università istituita dal MIUR — emanato con Decreto del MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019, nella sezione “Classificazione della spesa in missioni e programmi” e richiamati nella nota tecnica n. 7 del 23 luglio 2020, predisposta dalla medesima Commissione. Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta di seguito il bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l’anno 2024, ai sensi del richiamato allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394:

E.1	E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	- €
E.1.01.01	E	II	Tributi	- €
E.1.01.01	E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	- €
				11.863.951
E.2	E	I	Trasferimenti correnti	€
				11.863.951
E.2.01	E	II	Trasferimenti correnti	€
				11.146.407
E.2.01.01	E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€
				11.146.407
E.2.01.01.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€
E.2.01.01.02	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	- €
				25.000
E.2.01.01.03	E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€
E.2.01.02	E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	- €
E.2.01.02.01	E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	- €
				148.000
E.2.01.03	E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	€
E.2.01.03.01	E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	- €
E.2.01.03.02	E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	- €
E.2.01.04	E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.2.01.04.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €
				717.544
E.2.01.05	E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€
				717.544
E.2.01.05.01	E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€
E.2.01.05.02	E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- €
				622.064
E.3	E	I	Entrate extratributarie	€
				322.064
E.3.01	E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€
E.3.01.01	E	III	Vendita di beni	- €
				322.064
E.3.01.02	E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€
E.3.01.03	E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- €
E.3.03	E	II	Interessi attivi	- €

E.3.03.01	E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	- €
E.3.03.02	E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	- €
E.3.03.03	E	III	Altri interessi attivi	- €
				300.000
E.3.05	E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	€
E.3.05.01	E	III	Indennizzi di assicurazione	- €
				250.000
E.3.05.02	E	III	Rimborsi in entrata	€
				50.000
E.3.05.99	E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	€
				1.623.811
E.4	E	I	Entrate in conto capitale	€
				1.623.811
E.4.02	E	II	Contributi agli investimenti	€
				1.623.811
E.4.02.01	E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	€
				1.623.811
E.4.02.01.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	€
E.4.02.01.02	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	- €
E.4.02.01.03	E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	- €
E.4.02.02	E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	- €
E.4.02.02.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	- €
E.4.02.03	E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	- €
E.4.02.03.01	E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	- €
E.4.02.03.02	E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	- €
E.4.02.03.03	E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	- €
E.4.02.04	E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.4.02.04.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	- €
E.4.02.05	E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	- €
E.4.02.05.07	E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	- €
E.4.02.05.99	E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni	
E.4.02.06	E	III	pubbliche	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni	
E.4.02.06.01	E	IV	Centrali	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni	
E.4.02.06.02	E	IV	Locali	- €
			Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti dall'Unione Europea e	
E.4.02.10	E	III	dal Resto del Mondo	- €
E.4.04	E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	- €
E.4.04.01	E	III	Alienazione di beni materiali	- €
E.4.04.02	E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	- €
E.4.04.03	E	III	Alienazione di beni immateriali	- €
E.5	E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €
E.5.01	E	II	Alienazione di attività finanziarie	- €
E.5.01.01	E	III	Alienazione di partecipazioni	- €
E.5.01.03	E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
E.5.01.04	E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
E.5.03	E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	- €
			Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni	
E.5.03.11	E	III	Pubbliche	- €

E.5.03.12	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	- €
E.5.03.13	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	- €
E.5.03.14	E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	- €
			Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del	
E.5.03.15	E	III	Resto del Mondo	- €
E.5.04	E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	- €
E.5.04.07	E	III	Prelievi da depositi bancari	- €
E.6	E	I	Accensione Prestiti	- €
E.6.02	E	II	Accensione prestiti a breve termine	- €
E.6.02.01	E	III	Finanziamenti a breve termine	- €
E.6.03	E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	- €
E.6.03.01	E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	- €
E.6.04.02	E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	- €
E.7	E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
E.7.01	E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
E.7.01.01	E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €
				4.294.230
E.9	E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	€
				4.294.230
E.9.01	E	II	Entrate per partite di giro	€
E.9.01.01	E	III	Altre ritenute	- €
				3.171.032
E.9.01.02	E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€
				22.494
E.9.01.03	E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€
				1.100.704
E.9.01.99	E	III	Altre entrate per partite di giro	€
E.9.02	E	II	Entrate per conto terzi	- €
E.9.02.01	E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	- €
E.9.02.02	E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	- €
E.9.02.03	E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	- €
E.9.02.04	E	III	Depositi di/presso terzi	- €
E.9.02.05	E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	- €
E.9.02.99	E	III	Altre entrate per conto terzi	- €
				18.404.056
TOTALE ENTRATE				€

				Pagamenti	Ricerca di base- Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Istruzione superiore- Sistema universitario e formazione post Univ.- Istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione- Diritto allo studio nell'istruzione univ.- Istruzione universitaria	Istruzione non altrove classificato- Indirizzo politico- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Istruzione non altrove classificato- Servizi e affari generali-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche-
U.1	U	I	Spese correnti	13.300.000	8.516.000	665.500	1.573.500	0	171.200	2.373.800
U.1.01	U	II	Redditi da lavoro dipendente	5.550.000	2.940.000	550.500	1.029.500		0	1.030.000
U.1.01.01	U	III	Retribuzioni lorde	4.600.000	2.340.000	450.000	960.000			850.000
U.1.01.02	U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	950.000	600.000	100.500	69.500			180.000
U.1.02	U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	290.000	136.000	0	49.000	0	0	105.000
U.1.02.01	U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	290.000	136.000		49.000			105.000
U.1.03	U	II	Acquisto di beni e servizi	1.645.000	140.000	115.000	0	0	171.200	1.218.800
U.1.03.01	U	III	Acquisto di beni	95.000	15.000	50.000				30.000
U.1.03.02	U	III	Acquisto di servizi	1.550.000	125.000	65.000			171.200	1.188.800
U.1.04	U	II	Trasferimenti correnti	5.795.000	5.300.000	0	495.000	0	0	0
U.1.04.01	U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0						
U.1.04.01.01	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0						
U.1.04.01.02	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0						
U.1.04.01.03	U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0						
U.1.04.02	U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	5.795.000	5.300.000	0	495.000	0	0	0
U.1.04.02.03	U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	5.300.000	5.300.000					
U.1.04.02.05	U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	495.000			495.000			
U.1.04.03	U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	0						
U.1.04.03.01	U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0						
U.1.04.03.02	U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0						
U.1.04.03.99	U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	0						
U.1.04.04	U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.1.04.04.01	U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0						
U.1.04.05	U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0						
U.1.04.05.04	U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0						
U.1.04.05.99	U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0						

U.1.07	U	II	Interessi passivi	0						
U.1.07.04	U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0						
U.1.07.05	U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0						
U.1.07.06	U	III	Altri interessi passivi	0						
U.1.08	U	II	Altre spese per redditi da capitale	0						
U.1.08.02	U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0						
U.1.08.99	U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0						
U.1.09	U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0						
U.1.09.01	U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0						
U.1.09.03	U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0						
U.1.09.99	U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0						
U.1.10	U	II	Altre spese correnti	20.000	0	0	0	0	0	20.000
U.1.10.03	U	III	Versamenti IVA a debito	0						
U.1.10.04	U	III	Premi di assicurazione	20.000						20.000
U.1.10.05	U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0						
U.1.10.99	U	III	Altre spese correnti n.a.c.							
U.2	U	I	Spese in conto capitale	2.996.000	1.230.000	50.000	0	0	0	1.716.000
U.2.02	U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.996.000	1.230.000	50.000	0	0	0	1.716.000
U.2.02.01	U	III	Beni materiali	2.746.000	1.180.000	0	0	0	0	1.566.000
U.2.02.01.03	U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	160.000	160.000					
U.2.02.01.03	U	IV	Mobili e arredi	22.000						22.000
U.2.02.01.05	U	IV	Attrezzature	1.000.000	1.000.000					
U.2.02.01.07	U	IV	Hardware	64.000	20.000					44.000
U.2.02.02	U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	1.500.000						1.500.000
U.2.02.03	U	III	Beni immateriali	250.000	50.000	50.000	0	0	0	150.000
U.2.02.03.02	U	IV	Software	250.000	50.000	50.000				150.000
U.2.02.03.02	U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0						
U.2.02.04	U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0						
U.2.03	U	II	Contributi agli investimenti	0						
U.2.03.01	U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0						
U.2.03.01.01	U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0						
U.2.03.01.02	U	IV	Contributi agli investimenti a	0						

U.4.02	U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0						
U.4.02.01	U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0						
U.4.03	U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0						
U.4.03.01	U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0						
U.4.04.02	U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0						
U.5	U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	-	-	-	-	-	-
U.5.01	U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0						
U.5.01.01	U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0						
U.7	U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	4.830.000	0	0	0	0	0	4.830.000
U.7.01	U	II	Uscite per partite di giro	4.830.000	0	0	0	0	0	4.830.000
U.7.01.01	U	III	Versamenti di altre ritenute	0						
U.7.01.02	U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.925.000						2.925.000
U.7.01.03	U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	5.000						5.000
U.7.01.99	U	III	Altre uscite per partite di giro	1.900.000						1.900.000
U.7.02	U	II	Uscite per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
U.7.02.01	U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0						
U.7.02.02	U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0						
U.7.02.03	U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0						
U.7.02.04	U	III	Depositi di/presso terzi	0						
U.7.02.05	U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0						
U.7.02.99	U	III	Altre uscite per conto terzi	0						
TOTALE USCITE				21.126.000	9.746.000	715.500	1.573.500	0	171.200	8.919.800

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO ESERCIZI**2024-2025-2026**

	2024	2025	2026
A) PROVENTI OPERATIVI	15.687.483,21	15.156.249,88	10.366.555,08
I. PROVENTI PROPRI	545.207,00	0,00	0,00
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	300.000,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	245.207,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	14.681.864,00	14.681.864,00	9.681.864,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.681.864,00	14.681.864,00	9.681.864,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	460.412,21	474.385,88	684.691,08
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	460.412,21	474.385,88	684.691,08
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.687.483,21	15.156.249,88	10.366.555,08
B) COSTI OPERATIVI	15.240.827,19	14.371.894,65	12.599.106,01
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.349.653,60	7.106.211,65	7.198.172,01
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.470.043,43	5.226.601,48	5.318.561,84
a) docenti / ricercatori	5.164.836,43	5.166.601,48	5.258.561,84
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	245.207,00	0,00	0,00
c) docenti a contratto	60.000,00	60.000,00	60.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.879.610,17	1.879.610,17	1.879.610,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.706.450,59	4.972.700,00	4.167.700,00
1) Costi per sostegno agli studenti	2.589.800,00	2.489.300,00	2.409.300,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

	2024	2025	2026
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	80.000,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	40.935,00	40.935,00	40.935,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	936.969,29	1.066.100,00	1.026.100,00
9) Acquisto altri materiali	105.381,30	349.000,00	49.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	370.000,00	430.000,00	45.000,00
12) Altri costi	583.365,00	597.365,00	597.365,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.051.723,00	2.159.983,00	1.100.234,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	506.375,00	1.334.338,00	724.990,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.545.348,00	825.645,00	375.244,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	133.000,00	133.000,00	133.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.240.827,19	14.371.894,65	12.599.106,01
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	446.656,02	784.355,23	-2.232.550,93
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	445.656,02	456.482,69	469.747,81
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	326.872,54	-2.703.298,74
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	2.703.298,74

	2024			2025			2026					
RISULTATO A PAREGGIO	0,00			326.872,54			0,00					
	2024 TOTALE	2024 I) CONTRIBUTO DA TERZI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2024 II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	2024 III) RISORSE PROPRIE	2025 TOTALE	2025 I) CONTRIBU TO DA TERZI FINALIZZA TO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2025 II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	2025 III) RISORSE PROPRIE	2026 TOTALE	2026 I) CONTRIBU TO DA TERZI FINALIZZA TO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2026 II) RISORSE DA INDEBITA M ENTO	2026 III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
3) Attrezzature scientifiche	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00	1.315.000,00	0,00	0,00	1.315.000,00	715.000,00	0,00	0,00	715.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.000,00	0,00	0,00	2.435.000,00	1.685.000,00	0,00	0,00	1.685.000,00	785.000,00	0,00	0,00	785.000,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.440.000,00	0,00	0,00	2.440.000,00	1.690.000,00	0,00	0,00	1.690.000,00	790.000,00	0,00	0,00	790.000,00

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e il primo anno coincide con il bilancio unico annuale autorizzatorio.

Si riporta di seguito il Budget economico triennale di previsione in sintesi:

Analisi dei proventi

Il Fondo di Finanziamento ordinario è stato stimato per il triennio 2024 -2026 sulla base di una valutazione prudentiale, tenendo in considerazione l'assegnazione FFO 2023 (e delle disposizioni normative o ministeriali ad esse correlate. Gli altri proventi sono stati inseriti esclusivamente per la parte certa), per l'esercizio 2025 è stata mantenuta la previsione dell'incremento di € 5.000.000,00, mentre prudentialmente per l'esercizio 2026, non avendo ad oggi documentazione, non è stato inserito nella quota base l'incremento come da art.3 del citato D.M.

Analisi dei costi

Per la redazione del budget 2025 e 2026 sono stati considerati i costi per il sostegno di:

- Spese di personale strutturato e i costi per il funzionamento delle strutture;
- Costi per il finanziamento di 18 borse per il 40° e 41° ciclo di dottorato;

I costi del personale docente e ricercatore strutturato aumentano negli anni 2024 e 2025, a seguito dell'eventuale scatto stipendiale a seguito di valutazione e della rivalutazione ISTAT.

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo aumenta a seguito degli oneri per l'incremento contrattuale.

È stato previsto il costo per la locazione e per le spese di gestione di una nuova sede. Gli altri costi della gestione corrente sono stimati sostanzialmente costanti. Sono stimati costanti anche gli ammortamenti e gli oneri diversi di gestione.

Budget investimenti triennale

Per gli anni 2025 e 2026 sono previsti investimenti inerenti il progetto "CAMPIUSS", tale stima è stata fatta prudenzialmente in eccesso, in quanto ad oggi è difficile prevedere eventuali imprevisti che potrebbero comportare l'aggravio di costi all'interno del progetto.

Relazione sul bilancio di previsione 2024-2026

Il Collegio dei revisori dei conti esamina la bozza di bilancio di previsione 2024-2026, da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo e di sorveglianza in data 19 dicembre p.v.

Si ricorda che la Scuola ha adottato, dal 2015, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, avente carattere autorizzatorio. Il d.lgs. n. 18 del 2012 ha, infatti, introdotto presso le università, in applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera *b*), e 4, lettera *a*), della legge n. 240 del 2010, un sistema di contabilità economico patrimoniale (oltre che analitico), nonché il bilancio consolidato, rimandando a specifici decreti ministeriali la definizione dei principi contabili e degli schemi da seguire.

Il Bilancio unico di previsione 2024-2026 dello IUSS, sottoposto ad esame, è composto da:

- Budget economico di previsione annuale autorizzatorio;
- Budget degli investimenti annuale autorizzatorio;
- Budget economico di previsione triennale non autorizzatorio;
- Budget degli investimenti triennale non autorizzatorio.

I documenti risultano conformi, anche nei modelli, a quanto prescritto dagli artt. 1 e 5 del d.lgs. n. 18 del 2012, nonché dal DM MIUR 10 dicembre 2015, n. 925, "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*", come integrato dal DM n. 394 del 8 giugno 2017.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici nazionali, è stato redatto, altresì, il Bilancio di previsione 2024 in contabilità finanziaria, non avente valenza autorizzatoria (art. 2, comma 3, d.lgs. n. 18/2012), redatto secondo le codifiche SIOPE dettate dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, completo della riclassificazione per missioni e programmi.

I modelli presentati risultano conformi, rispettivamente, all'Allegato 2 al DM MIUR n. 19/2014, "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", come modificato dal citato DM n. 394/2017, ed al DM MIUR n. 21/2014, "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*".

Bilancio di previsione economico 2024-2026

Il documento risulta redatto in conformità ai principi previsti dal vigente quadro normativo.

Il processo di formazione del Bilancio unico di previsione annuale per il 2024, avente natura autorizzatoria, ha tenuto conto dei principi enunciati nei citati decreti ministeriali (in particolare, nel DM MIUR n. 19/2014) e, per quanto da questi ultimi non previsto, nelle disposizioni del Codice civile e nei Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, sono osservati i criteri contenuti nel Regolamento di contabilità adottato dall'Istituto ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 18 del 2012 (in particolare, quelli generali di attendibilità e prudenza).

Il budget economico 2024 in sintesi

Si riporta di seguito sintesi del budget economico annuale 2024.

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024	
Descrizione Riclassificato	2024
A) PROVENTI OPERATIVI	15.687.483,21
I. PROVENTI PROPRI	545.207,00
1) Proventi per la didattica	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	300.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	245.207,00
II. CONTRIBUTI	14.681.864,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.681.864,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	460.412,21
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	460.412,21
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.687.483,21
B) COSTI OPERATIVI	15.240.827,19
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.349.653,60
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.470.043,43
a) docenti / ricercatori	5.164.836,43
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	245.207,00

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024

Descrizione Riclassificato	2024
c) docenti a contratto	60.000,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.879.610,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.706.450,59
1) Costi per sostegno agli studenti	2.589.800,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	80.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	40.935,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	936.969,29
9) Acquisto altri materiali	105.381,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	370.000,00
12) Altri costi	583.365,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.051.723,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.493,60
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.036.229,40
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	133.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.240.827,19
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	446.656,02
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00

BUDGET ECONOMICO AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024	
Descrizione Riclassificato	2024
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	445.656,02
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Da quanto sopra esposto emerge che, sul lato dei proventi, la principale fonte di finanziamento è rappresentata dai contributi da parte del MUR, pari a euro 14.681.864,00 e che il budget economico 2024 chiude in pareggio. Sul fronte dei costi (euro 15.240.827,19), la quasi totalità è rappresentata da oneri di parte corrente (euro 7.349.653,60 per il personale ed euro 4.706.450,59 per la gestione corrente).

Analisi delle voci del budget economico 2024

Di seguito si dà conto dell'esame di alcune voci, di provento e costo, del *budget* economico.

A) Proventi operativi

Nell'esaminare i criteri di elaborazione del bilancio di previsione per il 2024, il Collegio dei revisori ha verificato l'adozione di stime attendibili in materia di contabilizzazione dei ricavi.

In particolare, la voce "Contributi da parte del MIUR", costituente la parte assolutamente preponderante di proventi (euro 14.681.864,00 su complessivi euro 15.687.483,21), è stata stimata, per il triennio 2024-2026, tenendo in considerazione l'ultima assegnazione di FFO formalizzata dal Ministero, quella per il 2023 (D.M. n. 809 del 07-07-2023).

La previsione per il 2024 non è stata rettificata in diminuzione (e nemmeno per gli esercizi successivi), in considerazione dell'andamento storico del triennio precedente e delle disposizioni normative o ministeriali correlate. Si tratta di criterio di stima che può essere ritenuto, in particolare sulla scorta dei dati storici degli ultimi esercizi, attendibile.

La tabella contenuta a pag. 38 della Nota illustrativa espone in modo analitico i criteri di valutazione adottati per la determinazione delle previsioni, partendo dalle assegnazioni definitive 2023, pari a euro 13.187.622,00 (in luogo degli euro 14.681.864,00 indicati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023).

La quota di ricavi riferita ai fondi MUR per i *Dipartimenti di eccellenza* non è stata valorizzata.

Inoltre, Il bilancio di previsione stima i ricavi a titolo di *“Proventi propri”*, in quanto, precisa la Nota illustrativa (pag. 33), l'aumento di tale voce è attribuibile all'aumento degli importi nell'esercizio 2024, nella voce proventi propri grazie alla stima dei proventi derivanti dalle attività di tipo istituzionale e di tipo commerciale della Scuola Superiore Universitaria Pavia, basate sia sullo storico ponderato che sugli atti ad oggi depositati presso la Scuola, gli altri importi applicando il principio di prudenza, vengono inseriti durante l'esercizio, previa variazione, solo al momento dell'assegnazione formale di un finanziamento o della stipula di una convenzione (se, invece, i progetti sono pluriennali, nel primo esercizio viene contabilizzato a bilancio l'intero ricavo, poi riscontato nei successivi con il principio della c.d. commessa completata).

La Scuola, in ragione della speciale natura, per la frequenza ai propri corsi, non fruisce di alcuna contribuzione studentesca. Pertanto, la voce *“Proventi per la didattica”* non espone ricavi. I contributi da università, altri enti pubblici e soggetti privati, relativi al finanziamento di borse di dottorato (sulla base delle convenzioni vigenti), vengono gestiti, dal 2020, anche ai fini dell'esclusione dal monitoraggio del fabbisogno finanziario (e conseguenti limiti), come progetti. Anch'essi, pertanto, non compaiono nel bilancio di previsione ma sono rilevati, in base ai costi sostenuti, nel corso della gestione e nel bilancio d'esercizio.

Per eventuali ulteriori approfondimenti può farsi rinvio alla Nota illustrativa (pag. 33).

B) Costi operativi

Il prospetto evidenzia una previsione di costi operativi di 15.687.483,21 euro in aumento rispetto ai costi consuntivo 2022 (12.517.057,04).

Il Collegio dei revisori ha verificato la correttezza delle stime utilizzate per la voce più rilevante, il personale (euro 7.349.653,60), in particolare quello docente e ricercatore (euro 5.470.043,43, in aumento rispetto agli euro 4.267.240,86 del consuntivo 2022).

La Nota illustrativa precisa (pag.42) che il costo previsto per il personale docente e ricercatore è stato complessivamente calcolato prevedendo tutto il personale di ruolo alla data del 01 dicembre 2023 attualmente in servizio, il personale a tempo determinato alla naturale scadenza dei contratti in essere, nonché alle procedure di valutazione in corso. Per il personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato è stata inserita la previsione del costo per il pagamento degli stipendi del personale in servizio, considerando sia l'avanzamento di carriera, sia il DPCM concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, stimando un incremento degli stipendi e assegni fissi e continuativi dei docenti e ricercatori universitari dell'2,00% per l'anno 2024. Tutti i costi del personale sono esposti, sia nel budget annuale autorizzatorio che nel budget triennale tenendo conto degli scatti stipendiali soggetti a valutazione che possono essere maturati nel corso del triennio e gli eventuali passaggi da ricercatore di tipo b a professore associato. Sono stati inoltre previsti i costi per il reclutamento di professori sul piano straordinario di reclutamento 2023 (Piano B) pari a 3 punti organico, come deliberato dagli organi della Scuola.

Sono stati inseriti anche i costi del personale su progetti finanziati esterni (progetto Dipartimento di Eccellenza, finanziamento per quindici anni di un professore ordinario da parte di Poliambulanza e Professore straordinario finanziato da ente privato) che gravano sulla disponibilità dello stesso e quindi correlati ai rispettivi risconti contenuti nella voce di ricavo "Entrate eventuali non classificabili in altre voci". Nella previsione di costo sono state inoltre considerate le seguenti variabili: Il costo per il personale docente e ricercatore in aspettativa, che rientrerà in servizio nel corso del 2024; Il personale docente e ricercatore che si presume cesserà nel 2024.

I costi della gestione corrente vedono un decremento rispetto al consuntivo 2022 (da euro 6.188.448,67 a 4.706.450,59 euro), di quasi tutte le voci di spesa a seguito di minor previsione di costi già sostenuti o anticipati nell'esercizio precedente.

Limiti di spesa per acquisti di beni e servizi e versamenti al bilancio dello Stato

Con specifico riguardo ai provvedimenti di legge di riduzione della spesa pubblica, il Collegio constata che, come documentato nella Relazione illustrativa (pag. 66), la Scuola ha predisposto i necessari fondi atti a garantire i versamenti dovuti al bilancio dello Stato in applicazione delle vigenti regole finanziarie appostandole nella voce "*Altre spese compensative di ricavi*" (euro 118.087,56). In relazione all'osservanza delle norme di contenimento complessivo della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 590 e seguenti, legge n. 160 del 2019), la Scuola, a pagina 66 della relazione, ha rappresentato la modalità seguite per l'individuazione del sopracitato limite. All'esito delle analisi esposte, la media dei costi del triennio 2016-2018, escluse le spese per buoni pasto e ed energia elettrica, è risultata pari a euro 729.644,54, mentre la stima, per le medesime voci, nel budget 2024, è pari a euro 1.583.285,29, in quanto la normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati: il maggior ricavo derivante dall'assegnazione dell'FFO 2023 e di quella stimata a preventivo nel 2024 (pari a € 11.713.595) rispetto a quella del 2018 è di € 7.826.967.

Accantonamenti per rischi e oneri

Chiesti chiarimenti in ordine all'assenza di valorizzazione della voce "*accantonamenti per rischi e oneri*", l'Amministrazione, anche per quest'anno, riferisce di stimare l'assenza di necessità di prevedere accantonamenti in merito, stante la ritenuta sufficienza del fondo presente nel bilancio.

Gestione finanziaria

Per la gestione finanziaria la mancata esposizione di ricavi deriva dall'estrema esiguità degli interessi attivi che si stima matureranno sul conto corrente bancario, alla luce dell'obbligo di riversamento sui conti di *tesoreria unica* delle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), mentre gli oneri stimati ammontano a euro 1000,00.

Le **imposte sul reddito**, pari a euro 445.656,02, si riferiscono agli oneri dovuti per IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente (costo valorizzato in tale voce in aderenza al Manuale tecnico operativo predisposto dalla COEP del MIUR).

Risultato economico presunto (utilizzo a pareggio di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale)

Il risultato economico presunto dell'esercizio 2024 risulta in conseguimento del pareggio di bilancio è stato verificato con riferimento alla totalità delle risorse a copertura disponibili a fronte delle complessive previsioni di costo, di natura corrente ed investimento.

Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026

Si riportano, in sintesi, i dati desumibili dal bilancio unico di previsione triennale.

	2024	2025	2026
A) PROVENTI OPERATIVI	15.687.483,21	15.156.249,88	10.366.555,08
I. PROVENTI PROPRI	545.207,00	0,00	0,00
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	300.000,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	245.207,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	14.681.864,00	14.681.864,00	9.681.864,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.681.864,00	14.681.864,00	9.681.864,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	460.412,21	474.385,88	684.691,08
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	460.412,21	474.385,88	684.691,08
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	15.687.483,21	15.156.249,88	10.366.555,08
B) COSTI OPERATIVI	15.240.827,19	14.371.894,65	12.599.106,01
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.349.653,60	7.106.211,65	7.198.172,01

	2024	2025	2026
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.470.043,43	5.226.601,48	5.318.561,84
a) docenti / ricercatori	5.164.836,43	5.166.601,48	5.258.561,84
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	245.207,00	0,00	0,00
c) docenti a contratto	60.000,00	60.000,00	60.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.879.610,17	1.879.610,17	1.879.610,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.706.450,59	4.972.700,00	4.167.700,00
1) Costi per sostegno agli studenti	2.589.800,00	2.489.300,00	2.409.300,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	80.000,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	40.935,00	40.935,00	40.935,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	936.969,29	1.066.100,00	1.026.100,00
9) Acquisto altri materiali	105.381,30	349.000,00	49.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	370.000,00	430.000,00	45.000,00
12) Altri costi	583.365,00	597.365,00	597.365,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.051.723,00	2.159.983,00	1.100.234,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	506.375,00	1.334.338,00	724.990,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.545.348,00	825.645,00	375.244,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	133.000,00	133.000,00	133.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.240.827,19	14.371.894,65	12.599.106,01
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	446.656,02	784.355,23	-2.232.550,93
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00

	2024	2025	2026
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	445.656,02	456.482,69	469.747,81
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	326.872,54	-2.703.298,74
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	2.703.298,74
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	326.872,54	0,00

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e, per il primo anno, coincide con il bilancio annuale autorizzatorio.

La Relazione del Rettore esplicita sinteticamente i criteri di valutazione utilizzati per la previsione dei contributi MUR nel bilancio 2024-2026, sulla base dei dati assestati 2023 proiettati sul triennio. Gli altri proventi sono stati inseriti, precisa la Relazione, solo per la parte ritenuta certa.

In particolare si evidenzia che relativamente ai contributi del MUR (FFO), gli stessi sono stati stimanti un ammontare inferiori di 5 milioni di euro rispetto agli esercizi precedenti in quanto al momento, le maggiori risorse di cui ha beneficiato e beneficerà lo IUSS sino al 2025, non essendo strutturali, non possono essere ricomprese nel FFO; motivo per cui al momento della predisposizione del bilancio di previsione triennale, prudenzialmente il FFO è stato stimato, per l'esercizio 2026, nell'ammontare riportato in tabella.

Il direttore evidenzia che sono in corso interlocuzioni tra il rettore e il Ministero per rendere strutturali le risorse assegnate negli ultimi esercizi in modo straordinario. In ogni caso, qualora le risorse del FFO non dovessero essere sufficienti a finanziare i costi d'esercizio, la quota non coperta con entrate sarà finanziata con riserve patrimoniali non vincolate garantendo il pareggio di bilancio.

Budget annuale degli investimenti

Si riporta lo schema di sintesi del budget degli investimenti per il 2022, esplicitante gli impegni e le fonti di copertura.

TABELLA

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI AUTORIZZATORIO - ESERCIZIO 2024				
A) INVESTIMENTI IMPEGNI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024			
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.985.000,00	0,00	0,00	1.985.000,00
1) Terreni e fabbricati	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
2) Impianti e attrezzature	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
3) Attrezzature scientifiche	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	465.000,00	0,00	0,00	465.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.000,00	0,00	0,00	2.435.000,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.440.000,00	0,00	0,00	2.440.000,00

Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (e per missioni e programmi)

Fa parte dei documenti di previsione anche il "Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria", formato secondo lo schema di cui all'allegato 2 al D.l. 8 giugno 2017, n. 394, che impone

di utilizzare le voci di entrata e uscita presenti in SIOPE, sostanzialmente costruendo un bilancio di cassa. Nella formazione, la Scuola è partita dai dati del *budget* economico 2024, ipotizzando che i tempi di incasso/pagamento siano tali da consentire lo smaltimento di ricavi/costi entro la competenza, ovvero che i residui 2022, riportati nel 2023, siano analoghi, per dimensioni, a quelli che si formeranno nel 2023, da riportare nel 2024.

Nella predisposizione del riclassificato si è tenuto conto anche dei residui 2023, inseriti a bilancio entro il 11 dicembre 2022, nonché delle uscite di cassa sui progetti finanziati da terzi.

Le spese sono altresì riclassificate per missioni e programmi, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014 n. 21 *“Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*. La ripartizione ha natura mista, in quanto riguarda sia i costi del conto economico che la parte degli investimenti.

Schema di cui all’Allegato 6 del DPCM 22 settembre 2014

L’art. 8 del DPCM in parola prevede che le amministrazioni in contabilità civilistica pubblichino i dati relativi alle entrate e alle spese, a preventivo e a consuntivo, secondo lo schema di cui al DM Economia e finanze 27 marzo 2013. Lo schema redatto dalla Scuola IUSS di Pavia espone, per il bilancio di previsione 2024, un totale del valore della produzione pari a euro 15.687.483,21 e di costi per euro 15.240.827,19 evidenziando una differenza positiva di euro 446.656,02 che, al netto di oneri finanziari e fiscali, mostra un avanzo finale in pareggio.


Conclusioni

Sulla base dell’analisi che precede e richiamate le osservazioni formulate, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio unico di previsione 2024-2026 della Scuola IUSS di Pavia.

Letto, approvato e sottoscritto il 18 dicembre 2023


Il Collegio dei revisori

Dott. Francesco Belsanti



FRANCESCO
BELSANTI
CORTE DEI CONTI
20.12.2023
12:12:27 CET

Dott. Marco Coccimiglio



Firmato digitalmente da COCCIMIGLIO
MARCO
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA

Dott. Andrea De Filippis



Firmato digitalmente
da DE FILIPPIS
ANDREA
C=IT